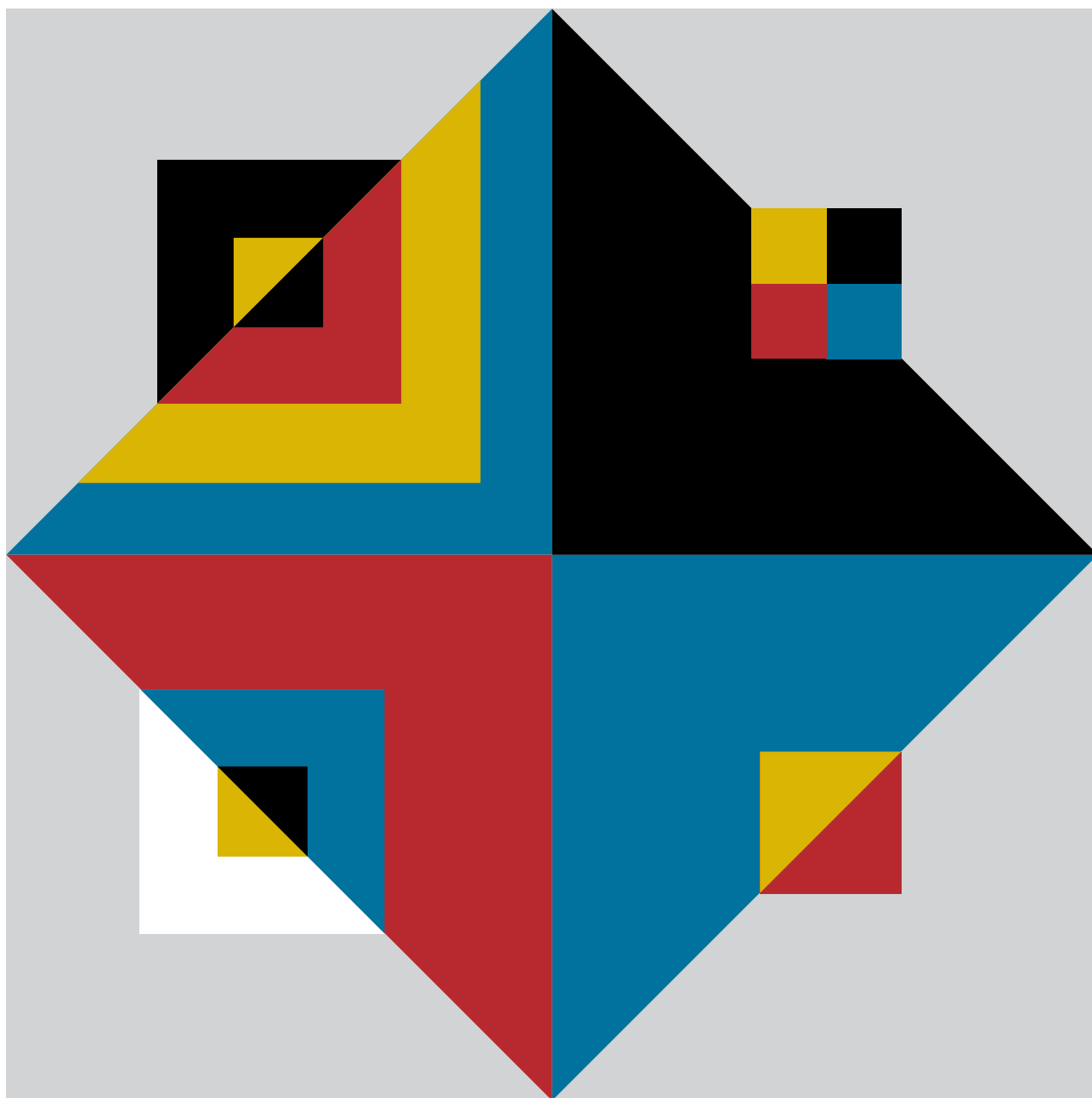




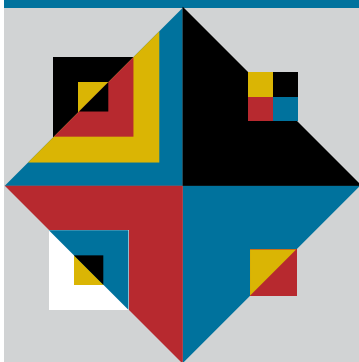
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2019



COOPERATIVA
ARCHIVISTICA
e BIBLIOTECARIA

SOMMARIO

pag 3	NOTE MEDODOLOGICHE
pag 4	LA PAROLA ALLA PRESIDENTE
pag 5	IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO
pag 16	IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ
pag 22	GESTIONE ECONOMICA
pag 26	SOCI LAVORATORI
pag 42	CLIENTI
pag 48	FORNITORI
pag 49	COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE





dal 1979 energia di persone e idee

NOTE METODOLOGICHE

Il Rapporto di Sostenibilità vuole fornire una rappresentazione equilibrata, quanto più possibile chiara e completa, della visione e delle prestazioni di CAeB in merito alla sostenibilità, comprendendo i suoi impatti - attuali e in prospettiva - sulle parti interessate e sulla società in generale.

Per CAeB la buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale: è dunque importante la percezione, sia interna che esterna, relativa agli impegni di sostenibilità e ai loro risultati.

Con uno spirito di concretezza e di trasparenza, CAeB ha scelto di affrontare la redazione del Rapporto di Sostenibilità considerando gli aspetti più significativi di una gestione imprenditoriale cooperativa impegnata in ambito culturale, cercando anche di ispirarsi ai sistemi di rendicontazione più accreditati, quali ad esempio le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI).

Dal 2015 il Bilancio di Sostenibilità è redatto e pubblicato con frequenza annuale dopo la chiusura e l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Dal 2015
CAeB
presenta
il Rapporto
di
Sostenibilità.



Laura Panzeri



la PAROLA alla PRESIDENTE

Si tratta di una naturale prosecuzione del lavoro intrapreso da anni sull'intero sistema di governo strategico della cooperativa ed è strettamente legato a molti aspetti già presenti: il Sistema Qualità, il Codice Etico e le logiche di trasparenza nei confronti dei vari interlocutori sociali.

I nostri soci troveranno qui riassunte molte delle informazioni che ogni anno il Consiglio di Amministrazione presenta all'Assemblea di Bilancio.

L'attenzione della cooperativa nei confronti delle parti sociali interessate dalla sua azione è sempre stata molto alta: non ci interessa conseguire un profitto, se non a condizione di tenere conto delle persone, del territorio, della comunità, dell'ambiente, degli impatti sociali in genere.

Il Bilancio di Sostenibilità scaturisce dunque dai valori e dai principi etici sui quali abbiamo costruito la nostra cooperativa e ai quali vincoliamo il nostro lavoro. Per noi è molto importante testimoniare, prima di tutto attraverso il nostro operato, l'impegno a garantire che tali valori e tali principi siano davvero integrati e applicati nel funzionamento interno, nelle attività e nelle relazioni esterne di ogni genere.

Abbiamo sempre declinato i nostri principi in azioni concrete e richiediamo a tutte le parti che si rapportano con noi di agire secondo gli stessi principi etici.

Mantenere alto il rispetto di questi principi, durante quarant'anni di attività, non è stato facile.

Il mercato, soprattutto negli ultimi anni, tende spesso a privilegiare il criterio del puro risparmio immediato e le tentazioni di scegliere facili scorciatoie non mancano. Tuttavia, crediamo che perdere le nostre caratteristiche di qualità, professionalità, rigore etico, significherebbe perdere il senso di tutta la nostra storia e della nostra identità.

DENOMINAZIONE E SEDE

RAGIONE SOCIALE:

Cooperativa Archivistica
e Bibliotecaria
(in breve Cooperativa CAeB)

SEDE LEGALE:

piazza Leonardo da Vinci 3,
20133 Milano

SEDE OPERATIVA:

via Giuseppe Mercalli 36,
20122 Milano
C.F. / P.Iva: 04494490156

Albo cooperative A104890,
sezione Cooperative a mutualità
prevalente, categoria Cooperative
di produzione e lavoro.



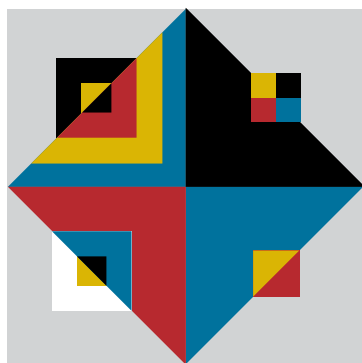
IDENTITÀ AZIENDALE e contesto

I NOSTRI VALORI

Crediamo nella funzione culturale della nostra professione e nel ruolo che le istituzioni biblioteca e archivio hanno nel diffondere i principi di legalità, integrità, inclusione e partecipazione.

Crediamo nella gestione democratica della società basata sul coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali e organizzativi e nella trasparenza e lealtà nei rapporti con i clienti.

Questi valori hanno permesso a CAeB di affermarsi, dal 1979, come simbolo di eccellenza.



Nel 2019 abbiamo festeggiato i 40 anni.

Più di trecento clienti, oltre mille incarichi, tutti portati a termine con la stessa serietà e impegno: dietro ai risultati di quarant'anni di attività c'è una cooperativa coerente con i suoi principi.

Fornire
servizi
bibliotecari,
archivistici e
documentali
ad alto
contenuto
professionale.

MISSION

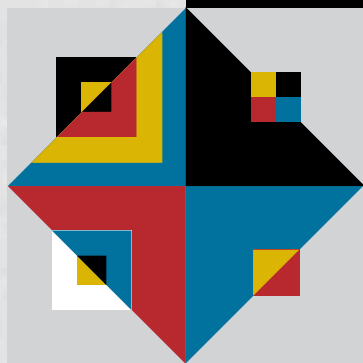
Fornire servizi bibliotecari, archivistici e documentali ad alto contenuto professionale

Favorire la fruizione della documentazione e dei materiali di archivi, biblioteche e centri di documentazione, nel rispetto delle diverse esigenze del pubblico.

Coniugare la competitività basata sull'equilibrio tra prezzo e qualità del prodotto a un corretto trattamento economico e normativo di soci, collaboratori e fornitori.

Dedicare uguale impegno e cura a tutti i clienti nel rispetto della loro unicità e dello specifico contesto sociale.

Declinare nel concreto i principi della cooperazione: centralità del socio, accessibilità al lavoro cooperativo (soprattutto per i giovani), mutualità, pari opportunità, gestione democratica.



ATTIVITÀ SVOLTE DA CAeB

SERVIZI INTEGRATI PER LE BIBLIOTECHE:

reference, prestito,
gestione e catalogazione
delle raccolte, promozio-
ne della lettura, ideazione
e realizzazione di attività
culturali.

SERVIZI INTEGRATI PER GLI ARCHIVI:

riordino, inventariazione,
elaborazione di titolari e
massimari di scarto, ge-
stione, valorizzazione di
archivi storici e correnti,
didattica storica.

SERVIZI SPECIALISTICI:

ricerche documentarie,
mostre e studi, progetti in-
novativi nell'ambito della
comunicazione e delle
tecnologie, consulenza,
formazione.

PIONIERI

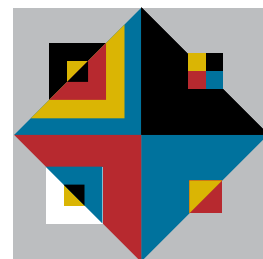


NAVIGANTI



SOGNATORI





1979
I PRIMI PASSI

1993
LA SVOLTA
STRATEGICA

DAL
2003
A OGGI

STORIA E PIETRE MILIARI

**Recuperare, salvare, riorganizzare,
rendere fruibile.**

Azioni di tendenza, oggi. Nel caso di CAeB tutto ha inizio nel 1979. L'oggetto di cui ci occupiamo, da allora, è la memoria.

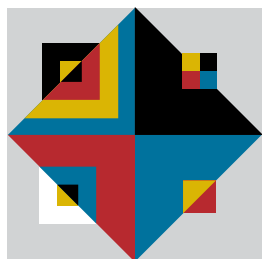
Che sia una documentazione bibliografica, un archivio, una storia familiare.

**Non solo.
Il nostro compito dal passato,
negli anni, si volge al futuro.**

Dagli anni '90, non solo CAeB acquisisce grande esperienza nella catalogazione e nella gestione, ma opera creativamente anche nell'organizzazione di attività e iniziative culturali.

Una fase importante che definisce ancora oggi la fisionomia della cooperativa.

**Sempre diversa,
sempre uguale a sé stessa.**



40 anni
di attività non
sono pochi
da sintetizzare,
soprattutto
pensando ai
cambiamenti
avvenuti
nel lavoro e
più in
generale
nella società:

ESPERIENZE CAeB

basti pensare all'impatto dell'informatizzazione, che ha imposto nuove modalità organizzative del lavoro e dei servizi, o del web, che ha introdotto nuovi contenuti multimediali.

CAeB si è sempre caratterizzata come una realtà dinamica, versatile, aperta al nuovo: la sua personalità duttile e poliedrica le ha permesso di adattare la struttura, in anticipo rispetto alle esigenze del mercato. In questi anni è cambiata profondamente la visione e la richiesta della società verso le istituzioni archivio e biblioteca che, da luoghi di fruizione e conservazione della documentazione, si sono trasformati sempre più in ambiti di valorizzazione e presentazione delle risorse a un pubblico più ampio.

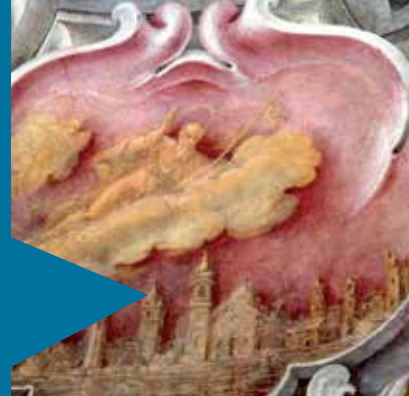
CAeB è stata ed è sempre recettiva nei confronti delle richieste di nuovi ruoli, come il supporto all'integrazione tra le culture, alla formazione per le diverse fasce di età, alle attività culturali e per il tempo libero. Anno dopo anno, la cooperativa ha rafforzato e ampliato il proprio ambito d'intervento che dalla Lombardia si è esteso a tutto il territorio nazionale (a volte anche all'estero): più di trecento clienti, oltre mille incarichi, tutti portati a termine con la stessa serietà e impegno, indipendentemente dall'importanza dell'Ente o della commessa.

Ecco alcune tappe emblematiche della storia aziendale e professionale.

POLITECNICO
DI MILANO



COMUNE
DI MONZA



TOURING
CLUB
ITALIANO



UNIVERSITÀ
STATALE
DI MILANO



ARPA
LOMBARDIA



RAI
RADIO
TELEVISIONE
ITALIANA



ARCHIVI
FAMILIARI



WWF
ITALIA



COMUNE
DI MILANO



GIANCARLO
VIGORELLI



LE TAPPE AZIENDALI

LA PROFESSIONALITÀ

1979 Milano, l'idea:

undici neolaureati in storia, appassionati di ricerca, fondano la cooperativa per lavorare in forma associata nel campo dei beni culturali.

1979-1984 i primi passi:

vengono portati a termine i progetti di catalogazione bibliografica e ordinamento e inventariazione di archivi per Biblioteca nazionale di Brera, Comune di Milano,

1984 la grande opportunità: viene affidata alla cooperativa la catalogazione del patrimonio pregresso dell'Università degli studi di Milano che si concluderà nel 2000-2002 con il Progetto di recupero catalografico in SBN di tutti i cataloghi delle biblioteche dell'Ateneo (oltre 650.000 notizie bibliografiche).

1988 l'anno della rivoluzione organizzativa:

i soci (sono quaranta) decidono di applicare un modello aziendale basato sulla centralizzazione del budget, svincolando la gestione dei lavori dalle entrate delle singole commesse.

A metà degli anni Ottanta il campo di azione si allarga attraverso nuovi corsi di formazione, ricerche bibliografiche, progetti e sistemazione di archivi. L'associazione professionale dei documentalisti biomedici (Gidif-RBM) affida a CAeB la progettazione e gestione del catalogo collettivo dei periodici.

1992: il fatturato

da cinquecentomila lire del 1979 arriva a superare il milione di lire!

1993 la svolta strategica:

l'assemblea approva la riorganizzazione attribuendo al CdA, composto da tre soci, funzioni imprenditoriali e gestionali. Viene strutturato il primo organigramma con figure di direzione tecnico-amministrative di supporto per tutta la cooperativa.

1993: si avvia la prima esperienza di gestione di servizi integrati di Biblioteca presso il Politecnico di Milano; da allora, molte altre università ed enti locali affideranno a CAeB le loro strutture. Il settore archivi amplia il suo campo di intervento: diventano clienti imprese, banche ed enti ospedalieri.

1995: i soci aumentano

per fare fronte all'incremento dei lavori; nasce CAeBulletin, il notiziario interno con l'obiettivo di informare sulla vita societaria e offrire uno strumento di partecipazione. Negli anni il bollettino diventa uno spazio di condivisione di esperienze di lavoro e di vita, un appuntamento che consolida la coesione tra caebini.

Nella catalogazione bibliografica arrivano i primi riconoscimenti.

Dal 1994 al 2005 CAeB partecipa al progetto della Bibliografia nazionale del libro per ragazzi; nel 2005 collabora con la BNI per la revisione delle liste di autorità.

1998 un'impresa titanica:

CAeB è scelta da RAI come società cui affidare la sperimentazione della documentazione multimediale del trasmesso televisivo della rete "ammiraglia" (RAI1) 24 ore su 24. Obiettivo raggiunto. Dal 2002 al 2006 la collaborazione proseguirà con altri incarichi (Teche, Radio Uno e Radio Due).

2000: viene rafforzato l'organigramma con l'inserimento di figure con vari livelli di responsabilità cui affidare la gestione dei lavori. L'obiettivo è quello di mantenere alta la professionalità a fronte della crescita aziendale.

Dal 2000 in poi sono anni di crescita: la tendenza all'esternalizzazione dei servizi in ambito culturale trova in CAeB uno dei partner più affidabili del settore. Le esperienze acquisite sono messe a frutto nei molteplici incarichi affidati. Sempre nuovi clienti scelgono CAeB per la gestione dei servizi integrati: le Università di Trento, Trieste, Insubria, Perugia, Bolzano ...

Dal 2003 in poi il riconoscimento: la cooperativa ottiene la certificazione ISO 9001. Da allora tutte le attività CAeB sono guidate dalle procedure del sistema qualità che si evolverà nel sistema di gestione integrato. La passione biblioteconomica e archivistica si esprime con successo in alcuni interventi di valorizzazione di fondi personali (Archivi Paravicini, Fiocchi, Bava Beccaris, Dagnino, Vigorelli, Garibaldi-Curatulo; Biblioteche Gnechi, Reggi, Scheiwiller, Bompiani, Porta e tanti altri)

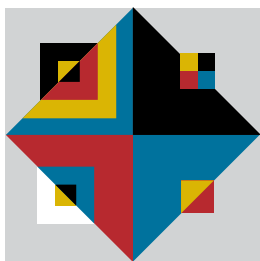
Dal 2008 al 2019 CAeB cataloga la produzione editoriale lombarda che perviene alla Regione per diritto di stampa

Dal 2011 parte il progetto di valorizzazione dei fondi storici della Compagnia di Gesù: fino al 2019 abbiamo catalogato più di 100.000 edizioni antiche.

Dal 2013 al 2018 CAeB riordina, inventaria e gestisce l'archivio della Giunta della Regione Lombardia.

Dal 2018 CAeB gestisce servizi integrati di biblioteca anche per l'Università di Genova, la Scuola Normale Superiore di Pisa e il Politecnico di Torino. Dal 2019 anche le biblioteche del Senato e della Camera sono nostri clienti.





ORGANIGRAMMA E GOVERNANCE

CAeB è una cooperativa di produzione e lavoro; nello Statuto, nel Regolamento e nelle procedure aziendali sono documentate le modalità di gestione dell'azienda.

L'assemblea dei soci, sempre molto partecipata, vota il bilancio (sottoposto a revisione biennale da Lega-coop) ed elegge il Consiglio di Amministrazione (CdA) sulla base di programmi triennali presentati dai soci che si candidano.

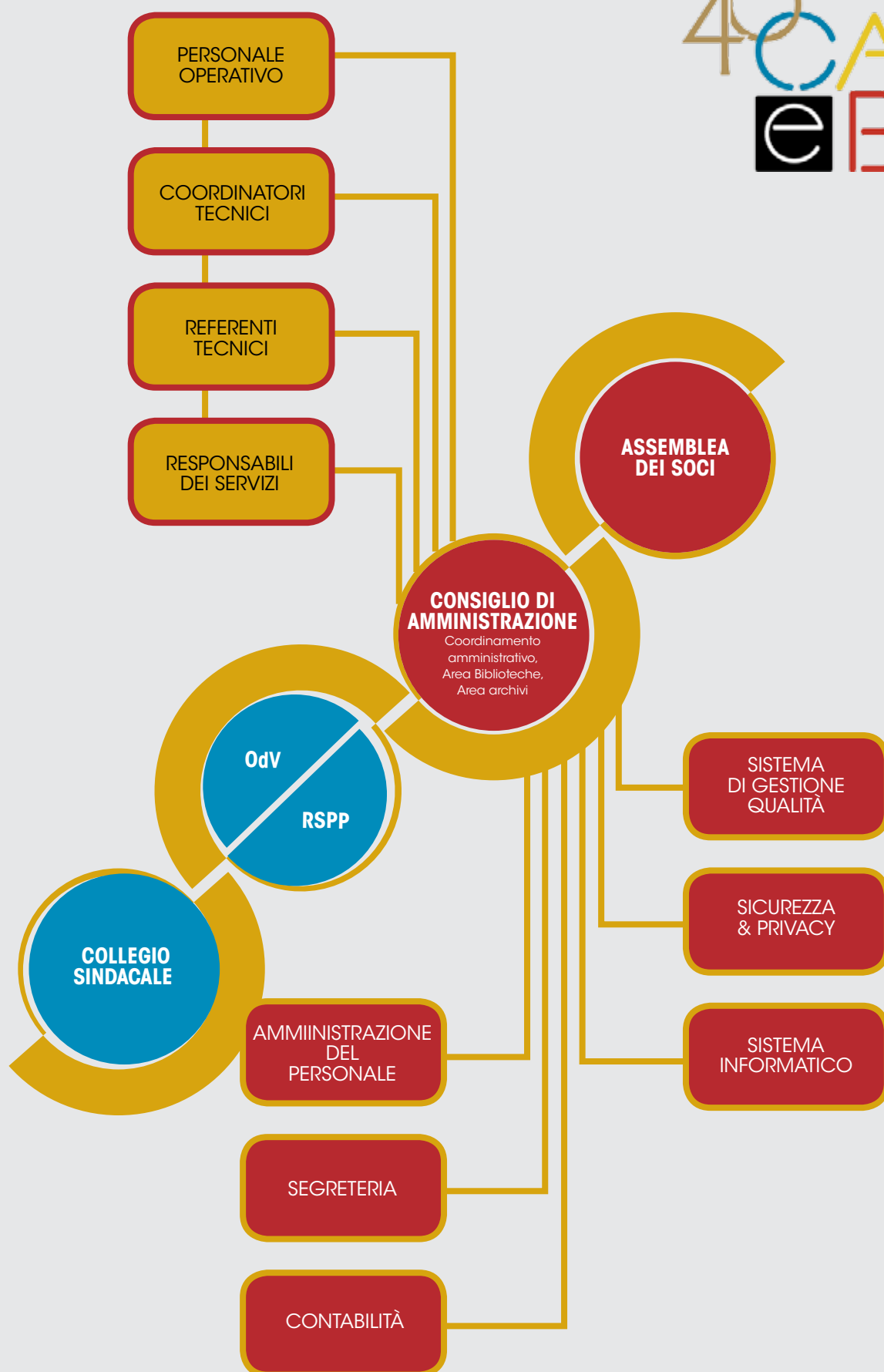
All'interno del CdA sono distribuite le responsabilità sull'amministrazione, sui sistemi di gestione e controllo, sul coordinamento delle due aree operative (biblioteche e archivi).

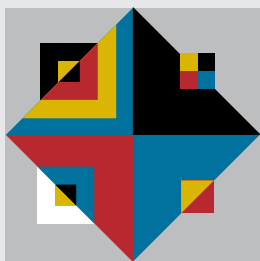
Il Collegio Sindacale, i cui membri sono revisori contabili, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e esercita anche il controllo contabile.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal CdA, vigila sul rispetto del Codice etico e di condotta e sul corretto funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, come richiesto dal D.Lgs 231/2001.

La conduzione dei lavori è affidata a Responsabili di servizio, coadiuvati da Coordinatori tecnici e Referenti tecnici; completano l'organigramma i soci CAeB che svolgono i lavori, sulla base delle competenze e della formazione curriculare e professionale.

Tutte le funzioni di responsabilità per la gestione dell'azienda sono attribuite a soci.





Da sempre
svolgere
il lavoro
quotidiano
secondo
i principi
dichiarati
nella mission
è per noi
naturale.

Non abbiamo
mai dimenticato
i principi
della cooperazione
che hanno
costituito la leva
del nostro sviluppo.
Siamo
una cooperativa
che crede nella
professionalità
e nel rinnovamento.

IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Da noi

il principio della "porta aperta" non significa entrata libera per tutti, ma opportunità per chi crede nella nostra professione e nei nostri valori.

La gestione

democratica della società è un altro principio fondamentale. Le scelte societarie e imprenditoriali sono condivise con tutti i soci attraverso il coinvolgimento delle decisioni all'interno del gruppo di lavoro.

Da tempo

abbiamo adottato un Sistema di Gestione integrato che si è evoluto includendo il controllo dei rischi aziendali, in particolare nei confronti dei clienti e degli altri interlocutori sociali.

Il nostro sistema integra in un quadro unico quanto previsto da standard, norme e leggi e comprende:

- Sistema Gestione Qualità (rif. ISO 9001)
- Modello di organizzazione, gestione e controllo per la responsabilità amministrativa dell'azienda e Codice etico e di condotta (rif. D.Lgs 231/2001)
- Procedure di gestione della sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008)
- Normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 196/2003 e s.m.i.)
- Procedure e misure specifiche di gestione rischi di ogni commessa.

Nel 2017

l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a CAeB il Rating di legalità, confermato nel 2019, riconoscendole il punteggio massimo.



Rating di legalità

IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CAeB

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo

individua la mappa dei potenziali rischi di reato, tra quelli previsti dal D.Lgs 231/2001. Il documento, che contiene le misure per contrastare i comportamenti illeciti, rappresenta una garanzia per i committenti su temi sensibili quali i reati societari, la sicurezza del lavoro, il diritto d'autore, la criminalità. Per ogni lavoro è prevista la declinazione del modello in una specifica mappa dei rischi. Nel 2019 non ci sono state segnalazioni di irregolarità.

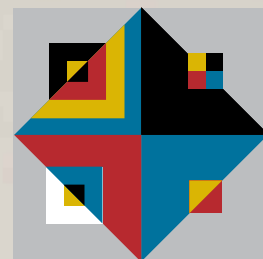
Il Codice etico e di condotta

definisce i valori etici ed i criteri di condotta rilevanti per CAeB ai fini della regolarità del funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti, del rispetto degli interessi degli interlocutori sociali, della reputazione di CAeB, in coerenza con i principi cooperativi di mutualità, solidarietà e democrazia insiti nella sua natura societaria. Per declinare nell'operatività alcuni aspetti specifici del Codice etico e di condotta sono stati sviluppati: Codice di comportamento del personale CAeB nell'erogazione dei servizi. Norme di condotta per la privacy e la sicurezza dei dati, Informativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Social media policy nell'erogazione dei servizi ai clienti.

Dal 2003 il Sistema Gestione Qualità aziendale è certificato UNI EN ISO 9001;

il campo applicativo copre tutte le attività svolte dalla cooperativa: "Progettazione ed erogazione di servizi archivistici, bibliotecari e di gestione della documentazione cartacea e multimediale". Tutti i lavori sono sottoposti a procedure, misurazioni e controlli conformi alla norma ISO 9001 in vigore. La certificazione è sempre stata rinnovata. Da febbraio 2017 è certificata con la nuova edizione della Norma ISO 9001:2015.





SICUREZZA SUL LAVORO E PRIVACY

CAeB opera nel rispetto delle leggi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e della privacy, integrando la formazione di legge prevista per il personale con le specifiche dei lavori affidati.

CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI



Dal 2003 CAeB è certificata UNI EN ISO 9001; ente certificatore DNV-GL



**MILANO
PRODUTTIVA
2009**

La presidente e la vicepresidente hanno ricevuto nel 2009 l'ambito riconoscimento "Milano produttiva", premio che viene assegnato dalla Camera di commercio "per attività svolte con impegno, diligenza e correttezza imprenditoriale, personale e professionale, nel contesto socio-economico milanese".

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CORRELATE



È una srl, partecipata da CAeB nella misura del 50%, che opera nel settore degli archivi, prevalentemente nell'area nord della Lombardia. Nata nel 2000, ha effettuato importanti interventi di sistemazione e valorizzazione di archivi anche in partnership con CAeB. Il lavoro di gestione e inventariazione dell'Archivio di deposito della Giunta della Regione Lombardia è stato svolto in RTI.

PARTECIPAZIONI IN AZIENDE COOPERATIVE



CAeB è socia di Coopservizi: un consorzio di cooperative che fornisce alle proprie associate, sia in forma diretta che indiretta, servizi di natura amministrativa, finanziaria, immobiliare.



**CONSORZIO
LAVORO
AMBIENTE**
Cooperazione Trentina

Il Consorzio Lavoro Ambiente (CLA), nato a metà degli anni 80, riunisce circa quaranta cooperative di produzione e lavoro operanti prevalentemente in territorio trentino in diversi settori (dal front office alla logistica, dai servizi ambientali alla ristorazione). CAeB, che opera in Trentino dal 2004, è socia di CLA.

SISTEMA ASSOCIATIVO

Per rappresentare i propri interessi e per prendere parte e incidere nelle discussioni sui temi di maggiore interesse per il settore, CAeB partecipa attivamente ai lavori di varie associazioni professionali, di categoria e del movimento cooperativo. L'obiettivo è rafforzare le competenze e le capacità di agire nel contesto professionale, senza trascurare la visione dell'esperienza cooperativa e del suo ruolo sociale.



CAeB è associata fin dalla fondazione alla Lega delle cooperative, attualmente al settore produzione e lavoro. È socio finanziatore della Federazione trentina della cooperazione. Attraverso la partecipazione attiva agli organismi del movimento cooperativo (la presidente è membro del direttivo regionale di Legacoop e del direttivo nazionale di Legacoop produzione e servizi). CAeB è coinvolta nella costituzione dell'Associazione delle Cooperative Italiane (ACI).

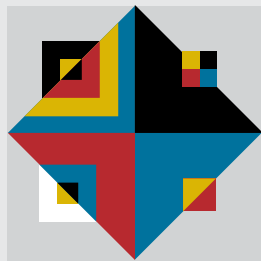


Nel 1997 CAeB ha fondato con altre società di bibliotecari e archivisti AsPIDI (Associazione per la Promozione delle Imprese di Documentazione e Informazione) con lo scopo di promuovere le imprese private che operano nel settore in forme societarie organizzate e che si caratterizzano per un livello qualitativo alto. La presidenza di AsPIDI è affidata alla vicepresidente CAeB.



I soci CAeB sono attivi nelle più rappresentative associazioni professionali (Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Nazionale Archivistica Italiana, GIDIF-RBM) e in progetti a rilevanza nazionale (Nati per Leggere, Nilde).

ETICA CORRETTEZZA DEL RAPPORTO DI LAVORO TRASPARENZA SVILUPPO PROFESSIONALE SICUREZZA CONTINUITÀ SUL LAVORO LEGALITÀ GESTIONE DEI PROBLEMI PRINCIPI COOPERATIVI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATI- RICADUTE PER LA COMUNITÀ QUALITÀ DELL'OFFERTA



STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

La strategia per lo sviluppo sostenibile di CAeB si declina in:

- assumersi responsabilità per il futuro
- tener conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale, ambientale)
- integrare lo sviluppo sostenibile in tutte le politiche aziendali
- rafforzare il coordinamento tra le politiche aziendali e migliorarne la coerenza
- realizzare lo sviluppo sostenibile attraverso una sempre maggiore partecipazione dei soci.

SOCI LAVORATORI

I soci lavoratori della cooperativa sono la principale risorsa attraverso la quale CAeB può rispettare gli obiettivi della propria missione.

L'interesse del personale è rivolto agli aspetti di rispetto e di continuità del rapporto sociale, di correttezza nell'applicazione dei principi cooperativi e mutualistici, di applicazione delle leggi relative al rapporto e all'ambiente di lavoro. Ma l'interesse è anche per il supporto che CAeB può fornire ai bisogni personali e al progetto di vita dei singoli soci.

CLIENTI

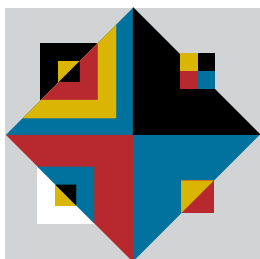
I clienti sono interessati alla garanzia di alti livelli di servizio nel rispetto delle risorse economiche stanziabili. Molta importanza viene attribuita alla progettualità, alla flessibilità organizzativa, all'innovazione del servizio proposto, alla interpretazione di un ruolo sussidiario, alla capacità di soddisfare gli utenti e gestire le relazioni.

COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE

I destinatari dei servizi erogati (iscritti alle biblioteche, studenti universitari, studiosi, scuole...) richiedono servizi sempre più efficienti e capacità di affrontare e risolvere i problemi. Questi interlocutori sono interessati alle peculiarità dell'attività svolta da CAeB: l'offerta archivistica e bibliotecaria deve essere aggiornata e innovativa rispetto ai cambiamenti sociali e culturali con servizi mirati e propositivi.

FORNITORI

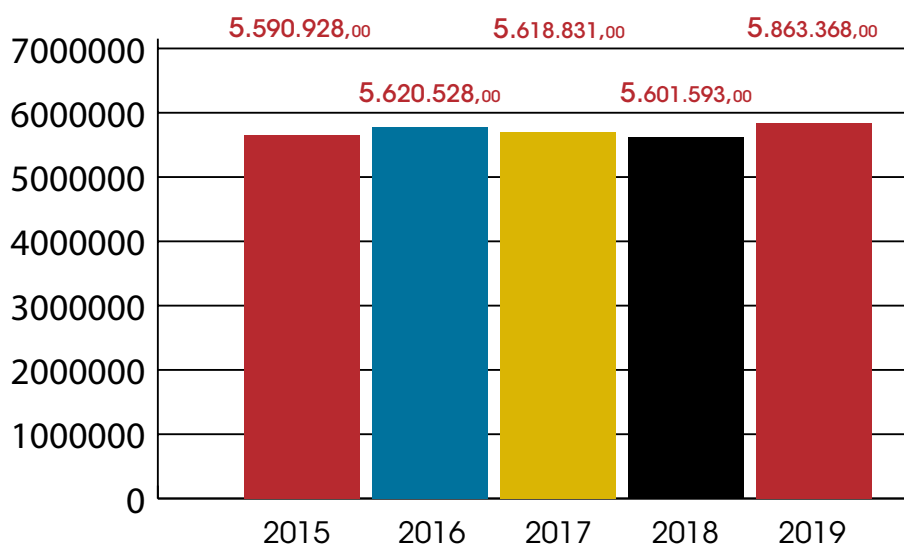
I fornitori di CAeB (tecnici informatici, consulenti, docenti in corsi di formazione) cercano un partner affidabile e qualificato, in grado di valorizzare le loro capacità e di stimolarne la creatività.



GESTIONE ECONOMICA

Valore economico nel periodo
2015-2019

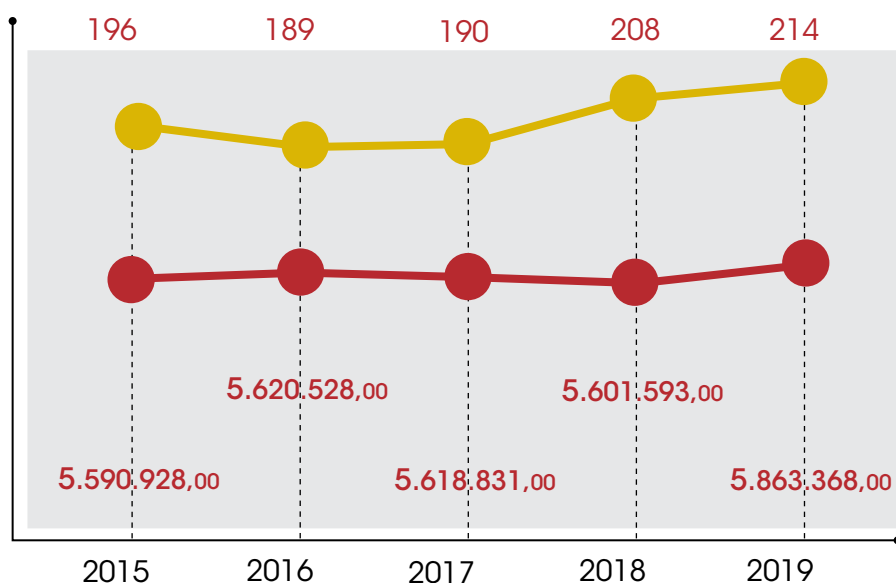
L'andamento
economico
dell'ultimo
quinquennio
è stabile



L'andamento del
fatturato
è strettamente correlato
e proporzionato
al numero dei soci,
confermando
la natura di cooperativa
a mutualità prevalente
e la gestione
coerente di CAeB.

Valore economico e numero dei soci
nel periodo 2015-2019

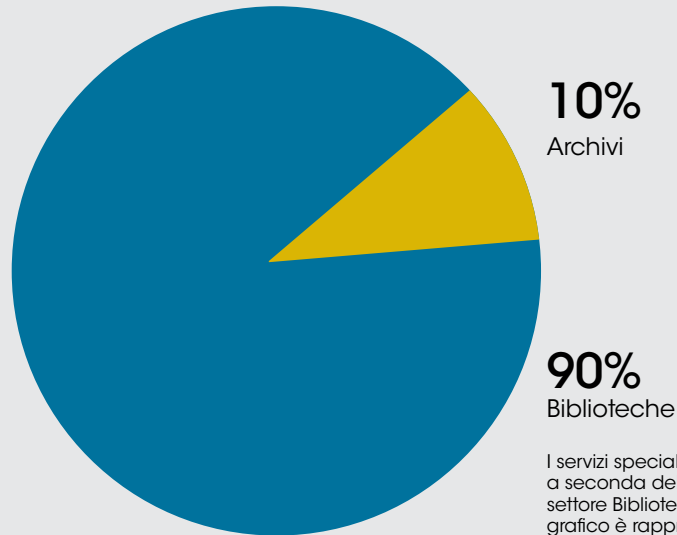
RAPPORTO FATTURATO
(EURO)
NUMERO SOCI



ANDAMENTO E COMPOSIZIONE DEL FATTURATO

Attività 2019 per settore

Nel 2019 abbiamo confermato la nostra vocazione di azienda specializzata: anche quest'anno abbiamo realizzato tutto il fatturato in servizi bibliotecari, archivistici e documentali.



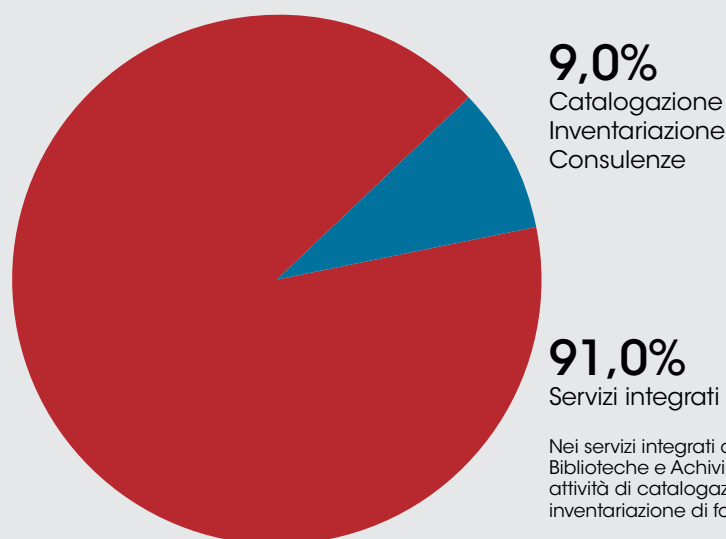
10%
Archivi

90%
Biblioteche

I servizi specialistici sono stati compresi, a seconda dell'area di pertinenza, nel settore Biblioteche o nel settore Archivi; nel grafico è rappresentato il peso percentuale di ciascun settore in termini di volume di fatturato

Attività 2019 per tipologia (% sul fatturato)

Anche quest'anno, sia nel settore biblioteche che archivi, sono state svolte tutte le tipologie di lavori:



9,0%
Catalogazione
Inventariazione
Consulenze

91,0%
Servizi integrati

Nei servizi integrati che svolgiamo presso Biblioteche e Archivi sono spesso comprese attività di catalogazione e/o ordinamento/inventariazione di fondi

Quando ci vengono affidati i servizi di gestione sia bibliotecari che archivistici, il lavoro è organizzato in modo da integrare il lavoro di front office con varie attività di back office: catalogazione, inventariazione etc. Come ci riusciamo? È semplice: il nostro personale ha una formazione professionale completa ed è in grado di svolgere con competenza i diversi lavori. Non a caso da noi entrano solo appassionati di archivi e biblioteche.

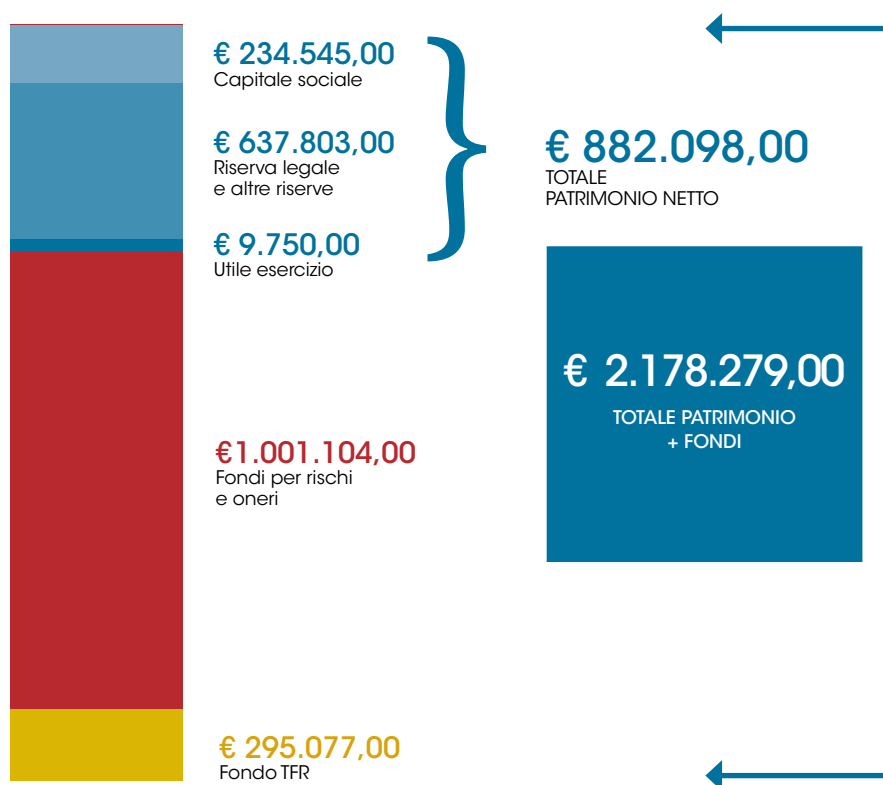
CAeB è un'azienda solida dal punto di vista economico e finanziario: ha sempre chiuso i bilanci in attivo e nella sua storia ha perseguito una politica prudente di accantonamento degli utili a riserva indivisibile e di creazione di fondi destinati alla formazione e agli investimenti.

Per la gestione ordinaria non ricorre al credito bancario ma utilizza proprie risorse.

Il vantaggio mutualistico di CAeB è evidente nelle politiche di consolidamento patrimoniale e di autofinanziamento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

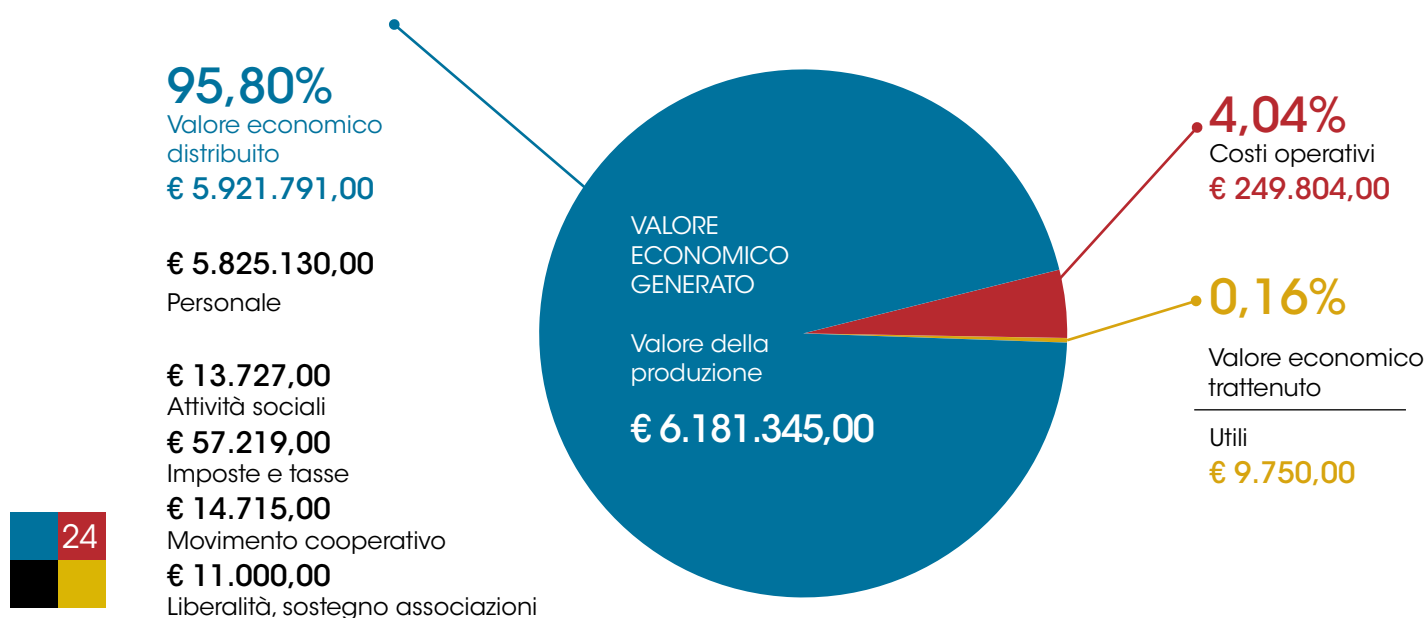
Patrimonio 2019



Nei bilanci CAeB il valore aggiunto è distribuito nella misura di più del 95%

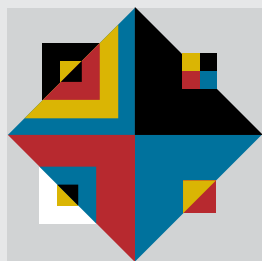
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Valore economico 2019 generato e distribuito



**Il personale rappresenta il capitale più importante:
CAeB è una cooperativa di servizi ad alto contenuto
di manodopera specializzata.**



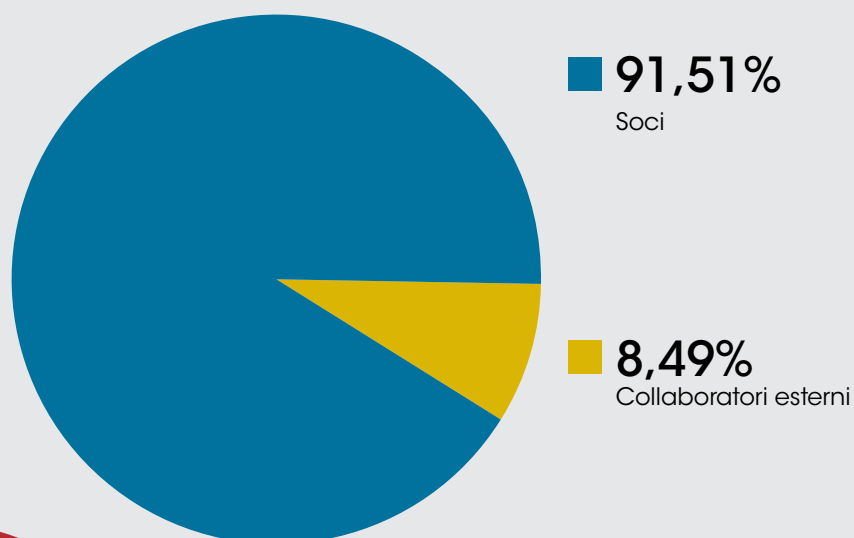


COMPOSIZIONE DELL'OCCUPAZIONE E ANDAMENTO DEL CORPO SOCIETARIO

Monitoriamo, con l'ausilio di diversi indicatori, la qualità
e la competenza dei nostri soci lavoratori.

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI E DEI COLLABORATORI ESTERNI 2019

CAeB è
una cooperativa
a mutualità
prevalente:
il lavoro prestato
dai soci
è maggioritario
rispetto a quello
dei non soci.



214
nel 2019

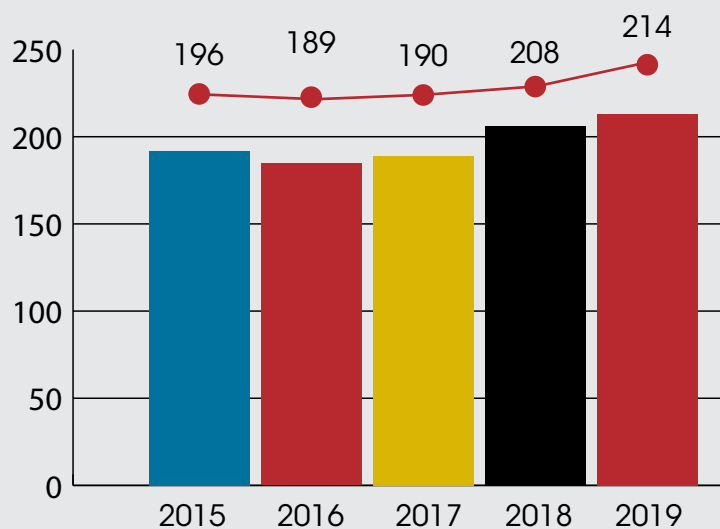
208
nel 2018

190
nel 2017

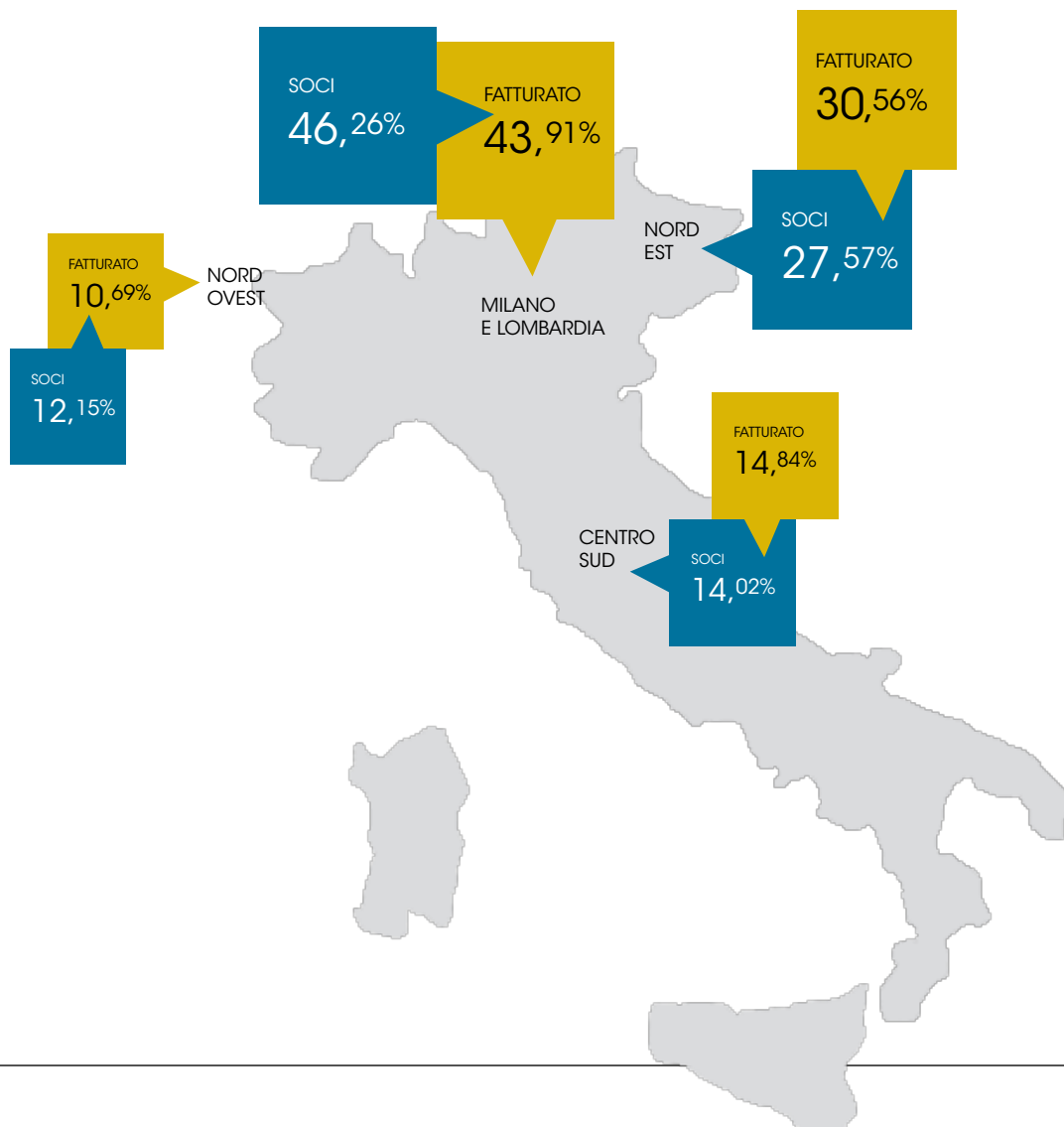
196
nel 2015

189
nel 2016

NUMERO DEI SOCI 2015-2019

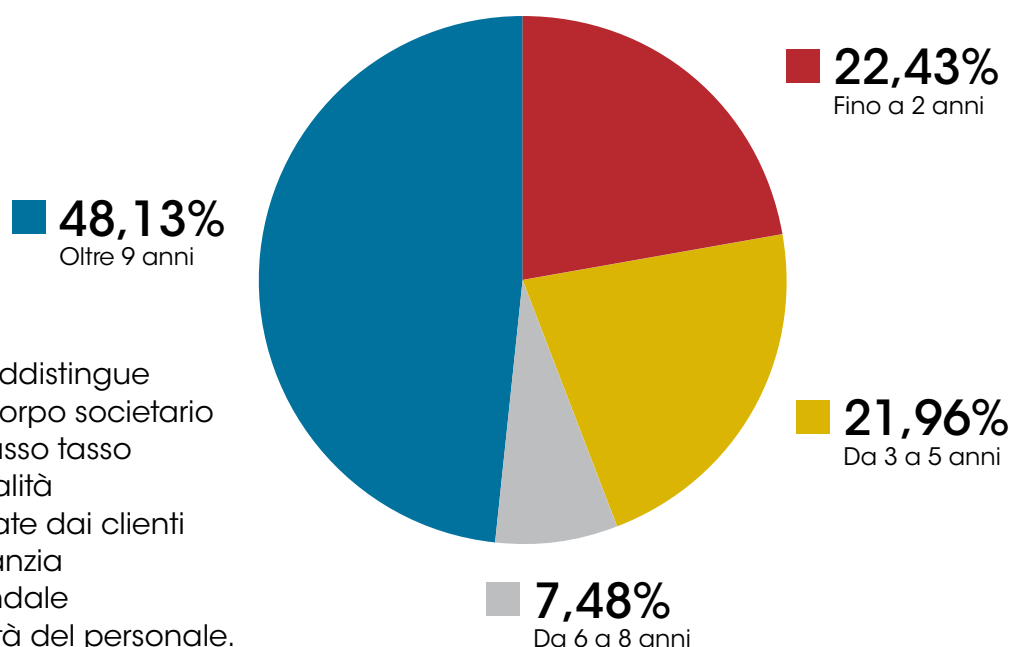


DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO E DEI SOCI 2019 PER AREA GEOGRAFICA

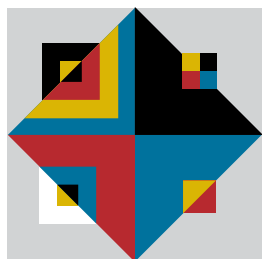


CAeB impiega personale residente nei luoghi in cui lavora, creando opportunità di crescita e sviluppo nelle regioni nelle quali opera.

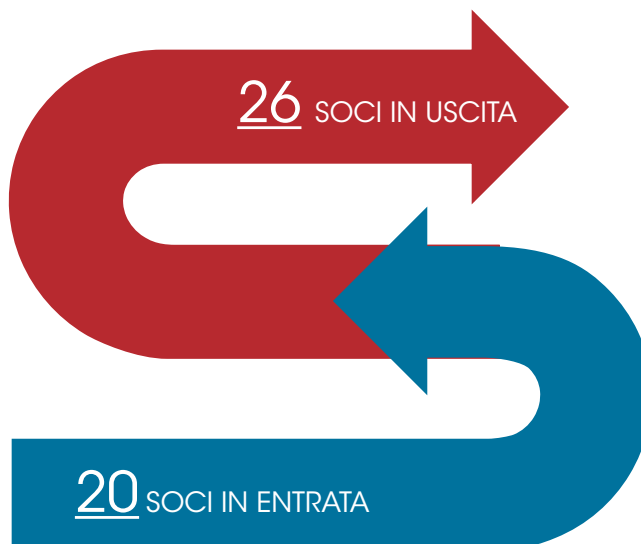
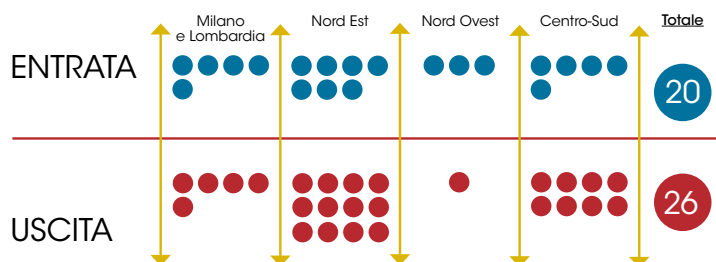
SOCI 2019 PER DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO



CAeB si contraddistingue per avere un corpo societario stabile e un basso tasso di turnover, qualità molto apprezzate dai clienti in quanto garanzia di serietà aziendale e professionalità del personale.



SOCI IN ENTRATA E IN USCITA 2019



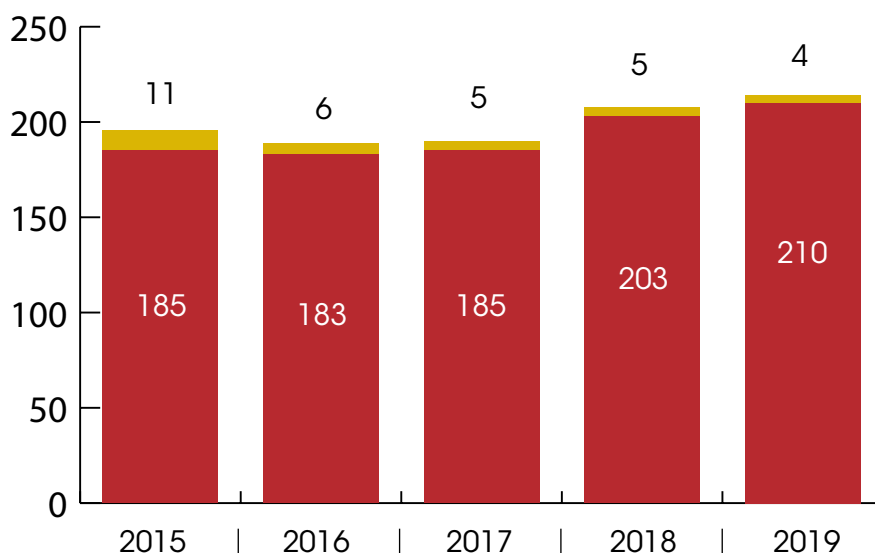
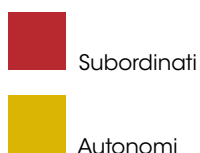
Il socio "speciale" o "in prova"

Lo Statuto di CAeB prevede la figura del socio "speciale" o "in prova" (disciplinato dall'art. 2526 del Codice Civile): si tratta di soci che, avvicinandosi per la prima volta al mondo della cooperazione, seguono uno specifico percorso formativo per conoscere meglio la società, le regole di funzionamento e l'organizzazione. Al 31 dicembre 2019 i soci speciali sono 32 (15%).

TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

Rapporto di lavoro dei soci

CAeB opera con soci lavoratori dipendenti assunti secondo CCNL nazionale; applica sempre la retribuzione prevista dal contratto di lavoro, con l'aggiunta delle addizionali locali e delle altre indennità. I soci che hanno un contratto di lavoro autonomo sono amministratori o liberi professionisti.





CAeBini forever!

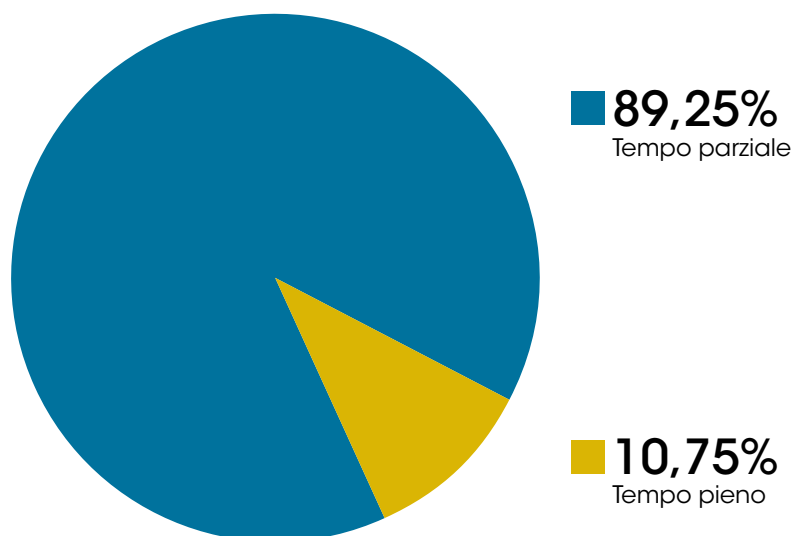
Come dimenticare un'esperienza unica?
Da soci effettivi, a soci affettivi...

Molti di coloro che per motivi personali lasciano la cooperativa restano legati all'azienda come "soci affettivi". Accanto alla tradizionale figura di socio e di socio speciale dal 2010 è stata introdotta la possibilità di diventare "soci affettivi" della CAeB.

Possono diventare soci affettivi tutti gli ex soci che, per ragioni professionali o private, hanno smesso di lavorare per la cooperativa, ma desiderano non perdere i contatti con CAeB; in molti casi è successo di ascoltare il rammarico dei soci dimissionari di fronte alla prospettiva di non essere più caebini

SOCI ASSUNTI PER MONTE ORE CONTRATTUALE 2019

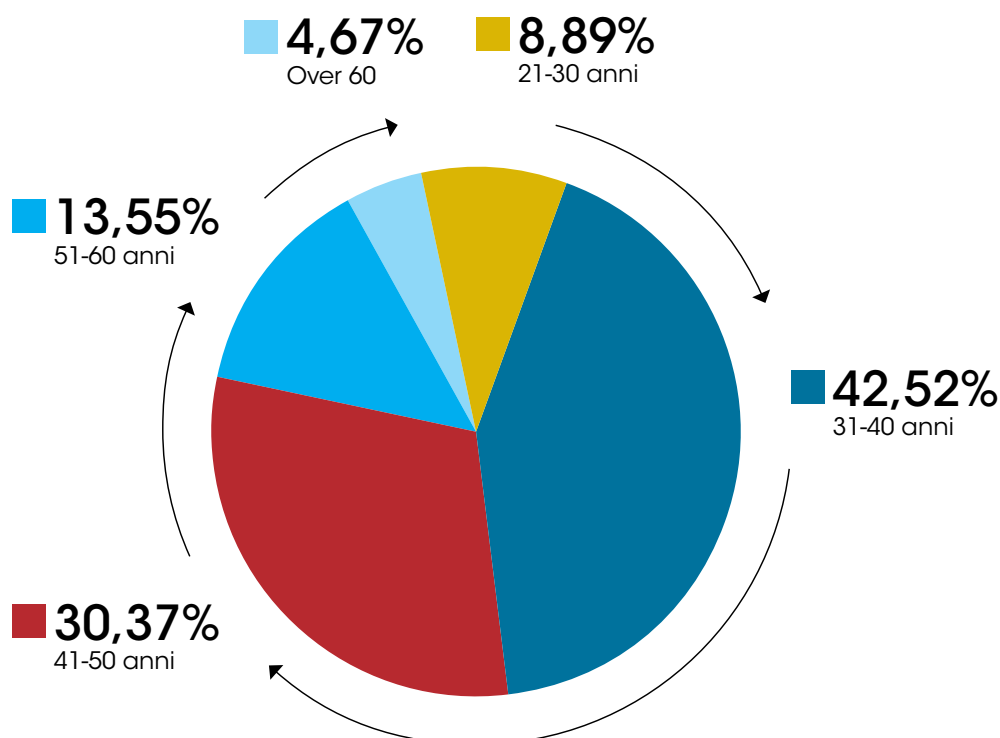
I contratti part time favoriscono la conciliazione vita-lavoro e sono funzionali a una articolazione flessibile dell'orario.



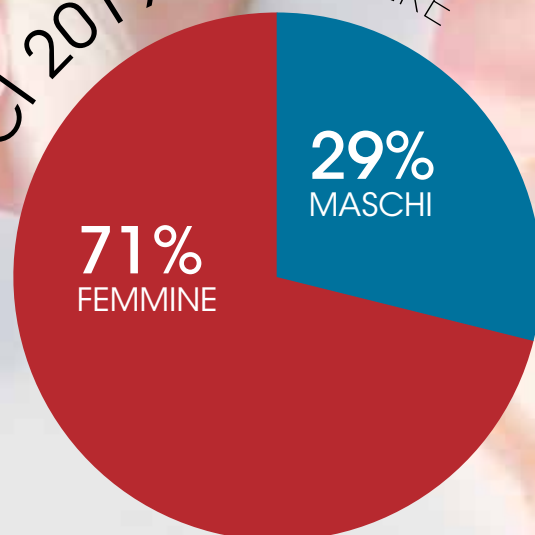
IL PRINCIPIO DELLA PORTA APERTA

L'adozione del principio "della porta aperta" ha favorito il rinnovamento e l'ampliamento della base sociale con l'inserimento di moltissimi giovani, che hanno sempre trovato in CAeB un ambiente favorevole alla loro crescita professionale e umana. "Porta aperta" non a tutti, ma a chi ha la capacità e l'intenzione di misurarsi con un'esperienza professionale nell'ambito delle biblioteche e degli archivi e accetta di seguire un iter di formazione e di aggiornamento costante, sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista societario. La fascia di età più rappresentata all'interno dei soci lavoratori in CAeB è quella che va da 31 a 40 anni.

SOCI 2019 PER FASCE D'ETÀ



SOCI 2019 PER GENERE



UNA CAeB ROSA

Il personale è costituito in maggioranza da donne

Questo aspetto ha in parte ragioni storiche, perché sono state soprattutto donne quelle che hanno diretto la cooperativa fin dalla fondazione.

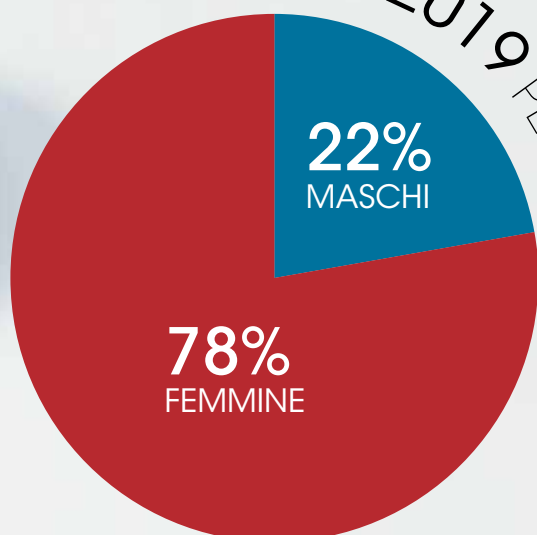
Per questo l'attenzione e la disponibilità nei confronti delle problematiche femminili è sempre stata alta. Il settore stesso poi favorisce la presenza femminile: la tipologia dei lavori infatti consente un'ampia applicazione di contratti part-time e di orari flessibili.

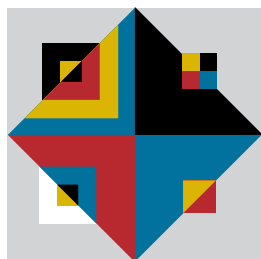
L'organizzazione di gruppi di lavoro affiatati ha consentito e consente alla cooperativa di "assorbire" le numerose gravidanze (media annuale dell'ultimo quinquennio: 10) senza discapito per la qualità del lavoro.

La presenza di donne è maggioritaria anche nello staff di direzione e gestione dell'azienda.

La remunerazione tra donne e uomini è basata sull'uguaglianza.

STAFF 2019 PER GENERE





ISTRUZIONE, COMPETENZA, PROFESSIONALITÀ

CAeB fa della specializzazione e della qualità del lavoro il proprio tratto distintivo. È naturale dunque che il socio CAeB abbia un alto livello di scolarizzazione e che formazione e aggiornamento non siano concepiti come costi, ma come investimenti fondamentali.

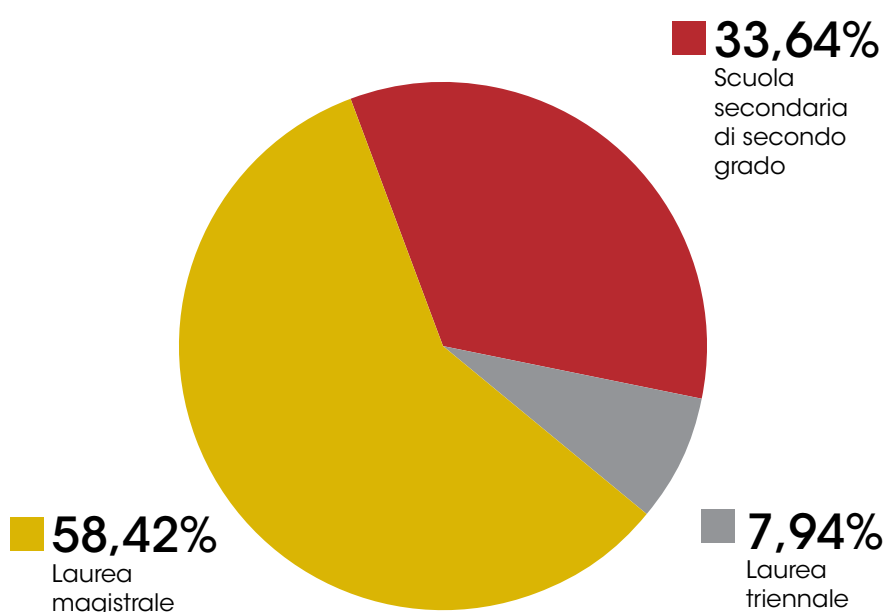
SOCI 2019 PER LIVELLO D'ISTRUZIONE

La formazione

è una procedura del Sistema qualità aziendale ed è quindi sottoposta a una valutazione a 360° su contenuti, organizzazione e didattica.

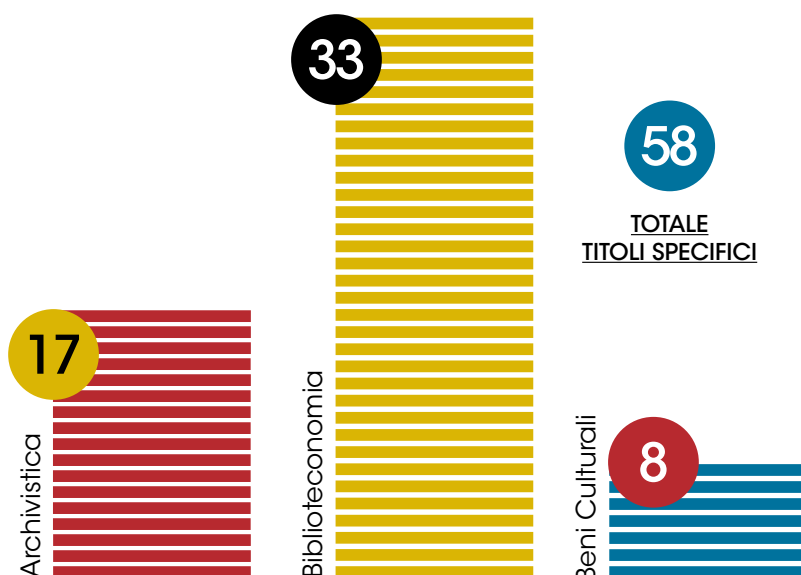
Nella definizione dei contenuti, della misurazione e della valutazione della formazione, CAeB tiene in considerazione le indicazioni provenienti dalle associazioni professionali di riferimento (AIB, Anai, Gidif-RBM).

Nel 2019 il risultato complessivo di valutazione dei corsi è stato superiore a 4 (scala da 1 a 5).



TITOLI DI STUDIO SPECIFICI POST DIPLOMA O POST LAUREA

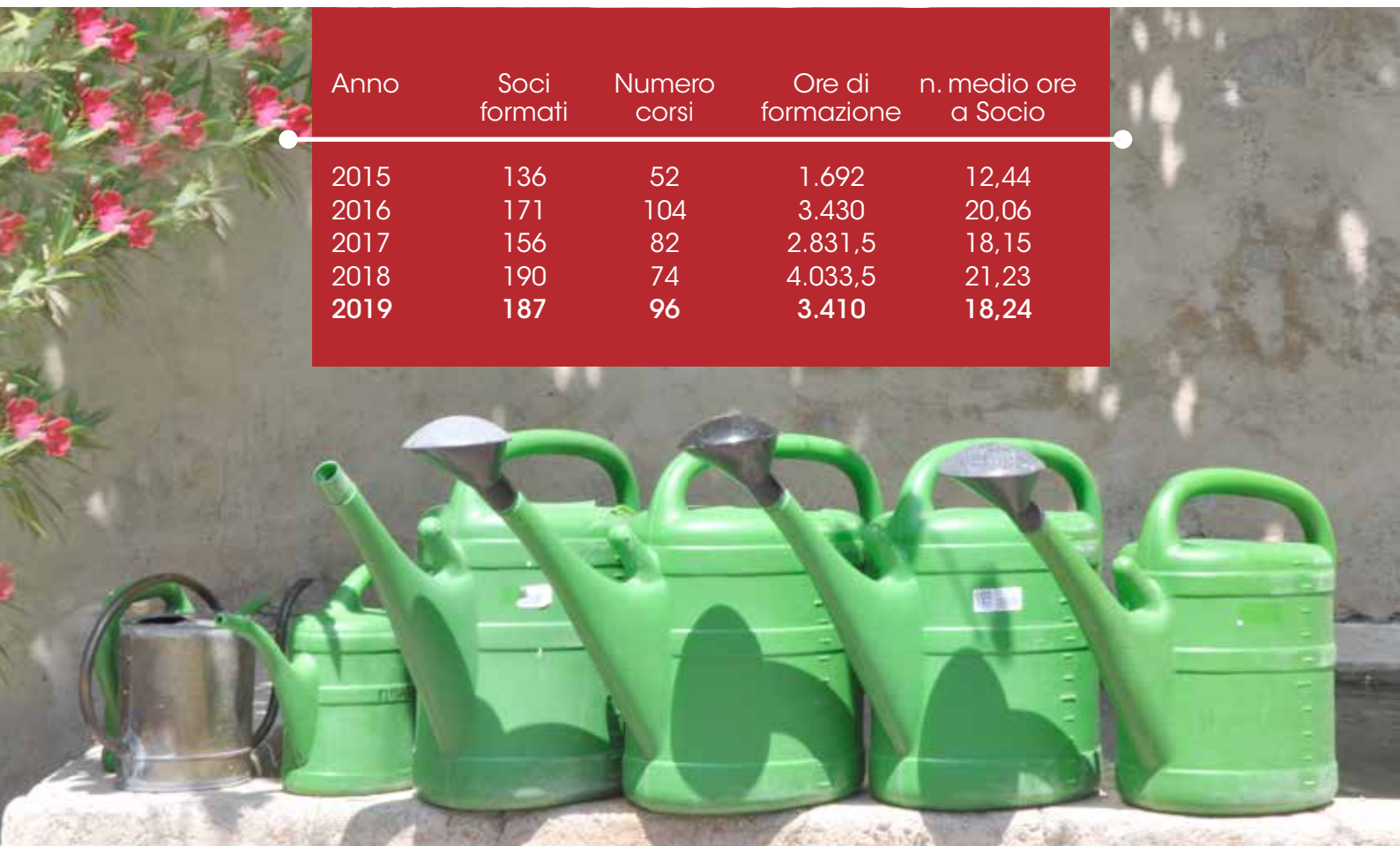
Ad integrazione del percorso scolastico, il 25% dei soci ha conseguito uno o più titoli o diplomi professionali post scuola superiore o post laurea. Si tratta di corsi altamente specializzanti organizzati da enti accreditati.



PERSONALE FORMATO

L'investimento sulla formazione interna da parte di CAeB è un importante capitolo del conto economico della cooperativa. Il personale viene regolarmente retribuito durante la formazione. I docenti dei corsi sono sia esterni che interni: in questo modo si valorizzano le competenze maturate dagli stessi soci e le esperienze della cooperativa diventano patrimonio comune.

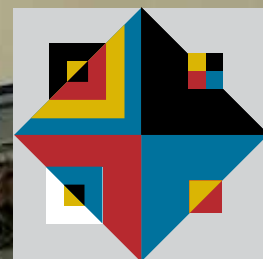
Anno	Soci formati	Numero corsi	Ore di formazione	n. medio ore a Socio
2015	136	52	1.692	12,44
2016	171	104	3.430	20,06
2017	156	82	2.831,5	18,15
2018	190	74	4.033,5	21,23
2019	187	96	3.410	18,24



CORSI 2019

SUDDIVISI PER CONTENUTI

ARGOMENTI TRATTATI	NUMERO PARTECIPANTI	NUMERO ORE
SICUREZZA SUL LAVORO	104	800
LEGISLAZIONE	37	193
MANAGEMENT	19	490
BIBLIOTECHE SERVIZI AL PUBBLICO	155	1.197
ANALISI E CONTROLLO BIBLIOGRAFICO	37	342
BIBLIOTECA 2.0	56	268
ARCHIVI SERVIZI + CONSERVAZIONE MANUTENZIONE	19	120
TOTALE	427	3.410



L'assemblea di bilancio in tempo di COVID-19 ha significato meno soci presenti di persona, ma la partecipazione è stata assicurata dalle numerose deleghe. L'assemblea è stata anche trasmessa in streaming.



PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE

Principio fondamentale di una cooperativa è la gestione democratica della società

Per CAeB questo significa fornire a tutti i soci gli strumenti per comprendere le ragioni delle scelte societarie e imprenditoriali, attraverso occasioni di incontro e di scambio anche al di fuori dell'assemblea annuale di bilancio.

Diverse le azioni messe in atto per favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soci: riunioni periodiche dei gruppi di lavoro, incontri territoriali, la riunione plenaria a Natale sulle prospettive dell'anno entrante e la pubblicazione di un notiziario periodico a circolazione interna (CAeBulletin).

In queste occasioni sono previste anche attività come i pranzi sociali.

Questa politica ha contribuito e contribuisce significativamente a dare forza e coesione alla cooperativa.

SOCI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DI BILANCIO

	2015	2016	2017	2018	2019
SOCI PRESENTI	56	80	65	87	35
PRESENTI PER DELEGA	55	56	69	67	110
TOTALE	111	136	134	154	145
SOCI ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA	185	198	200	218	217
% SOCI PRESENTI	60,00%	68,69%	67,00%	70,64%	66,82%

Quando i lavoratori svolgono la loro attività in luoghi lontani dalla sede centrale, esiste il rischio di perdita del senso di appartenenza alla cooperativa e di allontanamento dall'identità aziendale.

Da qui la decisione e attuazione di un significativo investimento in formazione sul sistema aziendale e in attività di audit interno e nell'organizzazione di incontri e visite presso le diverse sedi effettuate dallo staff di direzione, in abbinamento con attività formative o di audit interno.

I CAEBINI RACCONTANO Un bollettino interno semestrale

È prodotto dagli stessi soci e pubblica gli editoriali del Consiglio di amministrazione, le informazioni sull'andamento economico, sugli appuntamenti societari, sui corsi di formazione, sugli aggiornamenti delle scienze archivistiche e bibliotecarie a cura dello staff di direzione e coordinamento. Ampio spazio è dedicato ai contributi dei soci: i caebini raccontano e si raccontano con uno stile colorato e informale, spesso arricchito da una vena umoristica che, nello svolgimento di ogni lavoro, dà una marcia in più.

I caebini riferiscono di documenti curiosi scovati negli archivi oppure, nella catalogazione dei fondi bibliotecari, si appassionano ai personaggi che li raccolsero e ne condividono le vicende.

Non solo. Nei CAeBulletin anche esperienze e suggerimenti di ogni tipo. Ma anche tanta creatività con racconti, poesie e, perché no, qualche ricetta.

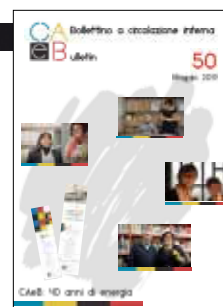
Il CAeBulletin dimostra come sia l'intero corpo sociale a dar vita a una cooperativa ed è un importante contributo alla formazione identitaria del socio CAeB.

Dal 2016 i soci CAeB votano l'articolo preferito di ogni numero. Nel 2019 il più amato del numero 50 è stato: "Chiedere è utente, rispondere è bibliomania", di Michela Scagnetti, quello del numero 51 "L'Utente Senza Testa e altre creature legendarie" di Giuseppe Nava. I vincitori sono stati premiati durante le riunioni di maggio e dicembre, ricevendo un Buono libri.



CHIEDERE È UTENTE, RISPONDERE È BIBLIOMANIA

di Michela Scagnetti



"Si odono solo le domande alle quali si è in condizione di trovare una risposta" scriveva uno dei miei più grandi amori adolescenziali, Friedrich Nietzsche. Sarà per questo che, ripensando alle domande, ma anche alle esclamazioni e agli involontari doppi-sensi consegnatimi al banco prestiti dagli utenti, mi sono sentita autorizzata a immergermi nell'oceano delle curiosità libresche per offrirvi nuove risposte alle solite vecchie domande.

"Cosa succede se non riporto in tempo il libro?"

Dopo 221 anni di ritardo nel 2010 è stato restituito alla New York Society Library un libro prestato nel 1789 a George Washington. La multa, di 300 mila dollari, è stata condonata agli eredi. Meglio tardi che mai!

"Non pensavo fosse così grosso!"

Tra quelle pile di volumi che sembrano interminabili, ma che poi -purtroppo- inevitabilmente finiscono, troviamo Il Signore degli Anelli di J.R.R. Tolkien. Il romanzo, diviso in tre volumi dall'editore, preoccupato che un libro di 1200 pagine potesse scoraggiare il pubblico, fu battuto a macchina da Tolkien stesso utilizzando soltanto due dita: una grossa seccatura!

"Oh, ma che bella copertina!"

E se vi capitasse tra le mani "Des destinées de l'ame" del poeta francese Arsène Houssaye ? Un volume che è possibile trovare nella biblioteca dell'Università di Harvard e che è, come dire, rilegato in pelle umana. Questa particolare tecnica di rilegatura si chiama bibliopegia antropodermica. Roba da far accapponare la pelle!

"Me lo immaginavo più piccolo!"

Il libro più piccolo al mondo è stato per molto tempo italiano, stampato a Padova nel 1897 da Salmin con un formato di 17x12 mm. Sì, millimetri! Il contenuto è una lettera di Galileo Galilei, indirizzata a Cristina di Lorena, in cui si afferma che la teoria copernicana non è in contrasto con la fede cristiana.(...)Questa minuscola edizione però è stata di recente superata più volte: la più recente è opera del microminiaturista russo Vladimir Aniskin. Ha impiegato cinque anni per produrre da solo tutta la tecnologia necessaria per creare il libro (...)Le pagine si possono girare solo con l'ausilio di un ago. Le dimensioni? 0,07x0,09 mm!

"Ho già letto tutto di questo autore!"

Sembra che Ryoki Inoue (22/07/1946), scrittore brasiliano di discendenza nippo-portoghese, sia l'autore più prolifico di tutti i tempi: ha iniziato a scrivere nel 1986 e da allora ha scritto oltre 1100 libri, molti dei quali sotto pseudonimo. Sul suo sito afferma di scrivere anche tre romanzi al giorno!

"Non so più quanti libri ho letto!"

Le stime dicono che più della metà degli italiani non legge neppure un libro all'anno! Ma concentriamoci invece su quelli che potremmo definire "lettori forti, ma forti davvero", che sono poi quelli che possono permettersi il lusso di non tener conto del numero di libri letti, anche se ormai Anobii ci ha abituati a gare di lettura all'ultima pagina! Sono le donne a leggere più libri. Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta sono le regioni in cui, in proporzione, si legge di più.

"Mi hanno rubato il libro che avevo in prestito!"

Non tutti i ladri di libri puntano a volumi pregiati, prime edizioni e libri antichi, come ci aspetterebbe. Per alcuni anni, infatti, il libro più rubato nelle biblioteche pubbliche degli Stati Uniti d'America è stato il Guinness dei primati. Il primato del primato! Che dire: de gustibus!

"In questo volume mancano alcune pagine: era già così, non sono stato io!"

Se ad un volume mancasse qualche pagina potreste anche invocare un fastidioso inconveniente tipografico e rivolgervi a Nilde, ma se ad esempio, pur impegnandovi da cima a fondo nella lettura, non trovaste in tutto il testo una sola lettera «e» potreste essere incappati nel romanzo La scomparsa di Georges Perec del 1969 o tra le oltre cinquantamila parole di Gadsby di Ernest Vincent Wright del 1939. Si tratta di un particolare esercizio letterario, il lipogramma (dal greco lèipo = lascio; e gramma = lettera), in cui l'autore ha escluso volontariamente una determinata lettera dalla sua intera opera; è un genere di esercizio stilistico di cui esistono testimonianze fin dall'antichità. Imprescindibile il lipogramma di Mark Dunn che ha dato alle stampe Lettere. Fiaba epistolare in lipogrammi progressivi: «man mano che il racconto procede, l'autore smette di utilizzare una ad una le lettere dell'alfabeto, fino a giungere ad interi capitoli scritti utilizzandone solo tre o quattro». WOW!

"Ma dove lo trovo io questo cavolo di ISBN?"

Teeny Ted from Turnip Town misura 0,644x0,660 mm ed è stato scritto da Malcolm Douglas Chaplin. Pubblicato da suo fratello Robert, è la più piccola riproduzione di un libro stampato. Il libro è dotato di codice ISBN, che però può essere letto solo con l'ausilio di un microscopio elettronico a scansione! Ecco perché l'utente non lo trovava!

Alla prossima bibliomania!

L'UTENTE SENZA TESTA E ALTRE CREATURE LEGGENDARIE

di Giuseppe Nava

[riportiamo un estratto dal Bibliotecaricon, il famigerato vademecum che raccoglie consigli, pratiche buone e meno buone, formule magiche, leggende e tradizioni legate al lavoro bibliotecario.

Come è noto le origini e gli autori di questo volume sono sconosciute; nondimeno esso viene costantemente - e altrettanto anonimamente - ampliato e integrato, e circola tra ristrettissime cerchie di adepti. Siamo fortunatamente giunti in possesso di una copia recente, e ne presentiamo alcuni paragrafi dedicati a particolari categorie di utenti]

LO STRANIERO - Lo straniero è straniero ovunque, in ogni momento. Quando costeggia corsie di vecchi scaffali di legno pieni di tomi polverosi, quando incespica sulle sedie girevoli delle postazioni informatiche, quando si ferma pieno di timore a dieci metri dal banco: la sua condizione essenziale ed esistenziale è lo spaesamento. Il suo sguardo si sposta mobilissimo su tutto ciò che lo circonda, tra il guardingo e il curioso, tra la meraviglia e la paura. Viaggia animato chiaramente da una speranza, di cui un po' quasi si vergogna: troverà ciò che cerca? Quando finalmente si risolve a parlare al Bibliotecario, lo fa a mezza voce, oppure a voce molto alta, con finta spavalderia. Spesso cerca di nascondere le sue reali intenzioni sostenendo che ciò di cui ha bisogno in realtà sia per qualcun altro, o che non sia poi così importante. Altre volte mostra una confusione da animale braccato, e finisce per fuggire dalla biblioteca senza nemmeno aver cominciato a cercare. Spesso si tratta di un esemplare di giovane età.





IL POLIPO - I tratti distintivi del Polipo non sono sempre riconoscibili a prima vista. Capacità mimetiche sviluppate nel corso delle generazioni gli consentono di camuffarsi con abilità: la grossa testa celata sotto ciuffi di capelli, gli occhi nascosti dietro occhiali scuri o dalle lenti curve, i tentacoli atteggiati a dita di una mano. Anche in questo caso è il comportamento che tradisce la sua reale essenza: dopo aver passato molto tempo tra gli scaffali, il Polipo torna al banco con quattro libri, sei fascicoli di rivista, un volume di enciclopedia, una dozzina tra penne e matite, una sedia dalla sala lettura, un estintore. Fortunatamente questo tipo di utente è per lo più innocuo, e facilmente contenibile con il semplice regolamento. E dopo una scelta febbrile prenderà solo ciò che gli è consentito prendere - a volte anche niente. Lo anima una sete inesauribile per una conoscenza enciclopedica e sterile. Quando questa conoscenza viene divulgata a chiunque senza essere richiesta, allora si tratta di un ibrido tra il Polipo e l'Asciugone.

L'ASCIUGONE - Al primo impatto, l'Asciugone si mostra come affabile, simpatico, solo un po' sopra le righe. Solo i Bibliotecari più esperti riescono a capire dai primi segni di avere a che fare con un Asciugone, e porre in essere i dovuti accorgimenti di difesa. L'Asciugone cercherà di approfittare della debolezza indotta da ore e ore di utenti musoni e imbambolati per attaccare i suoi interminabili discorsi (che possono riguardare qualsiasi argomento, dalla collezione di foto degli anni '10 alla politica odierna alla propria storia personale...). La vittima viene dapprima istupidita, per poi finire stritolata nelle soffocanti spire dell'Asciugone. Il quale poi, di punto in bianco abbandona la presa, lasciando la vittima senza fiato, sconcertata, svuotata. Per il suo inconsapevole sadismo, l'Asciugone è di certo tra i peggiori nemici del Bibliotecario. Tra le azioni attuabili per difendersi: alzare un muro di piatta cordialità abbinato a un sorriso di circostanza, lasciar cadere nel vuoto considerazioni e domande indirette, trasmigrare col pensiero in un luogo sicuro.

LA IENA - Condivide molti tratti comportamentali tipici del Polipo, con l'aggravante del cinismo e della crudeltà. Per cui è facile trovarla mentre annusa l'aria cercando falle nel regolamento, o un Bibliotecario più debole degli altri. Non esita a tirare in ballo questioni di vita o di morte per avere quel libro, proprio quello lì, per un altro mese, anche se in ritardo, anche se il libro è già in prestito. Fa leva sul senso di colpa e in alcuni casi arriva addirittura a minacciare ritorsioni, pur sapendo di non avere alcuna ragione dalla propria parte. Spesso si mimetizza dietro un falso sorriso amichevole, che alla prima contrarietà si trasforma in un ghigno truce. Molti professori universitari nascondono una Iena.

IL RAMINGO - Esiste una specie di utente che vaga per le città, e quando giunge in un luogo, sistematicamente va in biblioteca. Non si può negare che sia una buona pratica, ma il Ramingo ha caratteristiche particolari che lo distinguono da altri utenti viaggiatori. Ogni Ramingo è consapevole della propria condizione e mostra sempre grande sicurezza di sé, per cui non ha paura a qualificarsi: si presenta appunto come una persona di passaggio, che si fermerà solo qualche ora in città e che vorrebbe consultare qualcosa della biblioteca. In apparenza innocuo, dopo poco tempo comincia a fare le richieste più assurde: chiede i materiali più dispersi, le sezioni dimenticate, un libro particolarissimo e introvabile, nonché tutti i servizi che normalmente non vengono effettuati. Commenta quindi le mancanze con un sorrisino di cordiale disprezzo, per poi passare a tessere le lodi della biblioteca della sua città, che fa questo e quest'altro e anche di più, guardando fuori dalla finestra con una grande nostalgia negli occhi. Il Bibliotecario sarebbe tentato di rispondergli "tornatene allora alla tua città"; ma il punto è che il Ramingo è Ramingo da tanto tempo che non sa più quale sia la sua città, e quella biblioteca non è che un ricordo che si fa sempre più vago.

L'UTENTE SENZA TESTA - Nessuno potrebbe descriverlo con certezza: se maschio o femmina, alto o basso, che vestiti porta. Di lui restano solo le tracce, ovvero gli oggetti più disparati lasciati nella biblioteca, sui tavoli, sulle sedie, nei bagni, tra i libri o nei libri. Penne, fogli di appunti, berretti, guanti, maglioni, agende personali (rigorosamente senza nome, a volte appena scarabocchiate); per non parlare di monete, ombrelli, cavi di alimentazione, chiavette USB, caricabatterie di smartphone. Le scatole di "oggetti smarriti" traboccano di cose mai reclamationate: l'Utente Senza Testa non torna mai nello stesso posto, ma anche se vi tornasse non potrebbe essere riconosciuto, ed egli stesso è immemore di quanto ha abbandonato. Chiunque acceda alla biblioteca potrebbe celare in sé questa creatura mitica, ed è impossibile da riconoscere anche all'occhio più esperto.

IL CIGNO - Affine all'Utente Senza Testa è il Cigno, per via della sua tendenza a lasciare tracce di sé ovunque e a dimenticarsene. Possiede però un'indole che lo porta ad "affezionarsi" ai luoghi, dove ritorna e cerca di installarsi il più possibile definitivamente. Riconoscibile per via della testa costantemente ripiegata sulla spalla, respinge col corpo gommoso i richiami del Bibliotecario a restituire le chiavi degli armadietti, a ritirare il documento d'identità che ha smarrito, a non mettere i piedi sulle sedie, ecc. Al momento della chiusura è facile trovarlo in qualche angolo, dove cerca di nascondersi con l'intenzione di stabilire la sala lettura a propria dimora.





Flessibilità

L'articolazione degli orari all'interno dei gruppi tiene conto delle esigenze di conciliazione vita-lavoro e dei desiderata dei soci lavoratori, compatibilmente con il servizio da svolgere.

NGHOVI NATI

[illegible]

Sostegno alla natalità

Il tasso di natalità CAeB è sempre stato molto alto, non solo in ragione della forte presenza femminile, ma anche per l'ambiente di lavoro accogliente in cui non si attuano azioni che disincentivano la maternità. Nel 2019, 31 soci lavoratori (28 mamme e 3 papà) hanno usufruito del congedo parentale. Nella sede ospitiamo una bacheca in cui vengono pubblicate le notizie relative alle nascite dei figli dei caebini.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il tasso di infortuni sul lavoro e di malattia è contenuto, non solo per la tipologia di lavoro, ma anche per l'attenzione che viene dedicata alla formazione e valutazione dei rischi presenti nelle diverse sedi. Le ore di malattia confrontate alle ore lavorabili danno per il 2019 il valore di 1,22%.

Gli infortuni sono stati 13 dal 2015 al 2019; di essi 2 sul lavoro e 11 in itinere. I giorni di assenza per infortunio nel 2019 sono stati in totale 148 (548,5 ore, pari a 0,17%).

Sostegno economico

A chi lo richiede viene anticipato il TFR anche nei casi non obbligatori e sono previsti prestiti ai soci, per necessità familiari e personali, senza interessi. Gli stipendi sono sempre accreditati puntualmente.

Professionalità

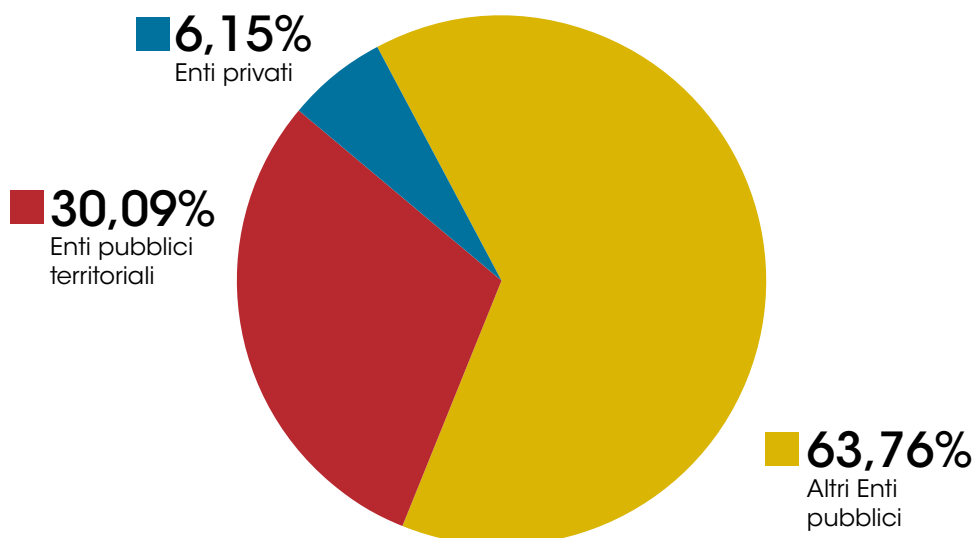
CAeB favorisce la partecipazione dei propri soci alle associazioni professionali. In particolare dal 2015 sostiene l'iscrizione del proprio personale all'albo di bibliotecari dell'AIB (legge n. 4/2013), all'ANAI e al Gidif-RBM, facendosi carico della quota di iscrizione annuale. Nel 2019 i soci iscritti alle associazioni nazionali e territoriali sono 91 (43% dei soci).

Relazioni sindacali

Intratteniamo rapporti stabili con le organizzazioni sindacali a cui aderiscono i nostri lavoratori (nel 2019 il 18,7% risulta iscritto a sindacati). Nel 2019 non sono state registrate cause o vertenze di lavoro.

ATTIVITÀ 2019 PER TIPOLOGIA DI ENTE

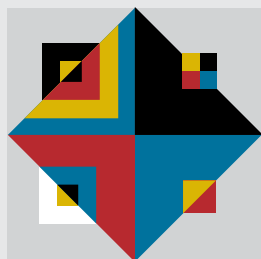
Nel 2019 CAeB ha intrattenuto rapporti lavorativi con 93 clienti, per i quali sono stati svolti 116 lavori: entrambi i dati testimoniano la credibilità e la vitalità dell'azienda.



ABBIAMO EFFETTUATO

● servizi bibliotecari ● servizi archivistici ● entrambi i servizi per:

- Accademia Italiana della Cucina, Milano
- ASST Grande ospedale Niguarda, Milano
- Azienda di servizi alla persona "Istituti milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", Milano
- Biblioteca Don Bosco - Laives (BZ)
- Camera dei deputati, Roma
- CPP Ticino Malpensa, Somma Lombardo (VA)
- Comune di Abbiategrasso (MI)
- Comune di Albairate (MI)
- Comune di Alseno (PC)
- Comune di Arluno (MI)
- Comune di Assago (MI)
- Comune di Besate (MI)
- Comune di Bubbiano (MI)
- Comune di Buccinasco (MI)
- Comune di Calendasco (PC)
- Comune di Caronno Pertusella (VA)
- Comune di Casarile (MI)
- Comune di Castel Ivano (TN)
- Comune di Castell'Arquato (PC)
- Comune di Castelvetro Piacentino (PC)
- Comune di Cocquio Trevisago (VA)
- Comune di Cogliate (MB)
- Comune di Colico (LC)
- Comune di Corbetta (MI)
- Comune di Cuggiolo (CO)
- Comune di Gaggiano (MI)
- Comune di Gallarate (VA)
- Comune di Garbagnate Monastero (LC)
- Comune di Inzago (MI)
- Comune di Lomagna (LC)
- Comune di Lomazzo (CO)
- Comune di Lurago Marinone (CO)
- Comune di Magnago (MI)
- Comune di Milano
- Comune di Montano Lucino (CO)
- Comune di Monticelli d'Ongina (PC)
- Comune di Monza
- Comune di Motta Visconti (MI)
- Comune di Olginate (LC)
- Comune di Piacenza
- Comune di Pieve Tesino (MI)
- Comune di Podenzano (PC)
- Comune di Ponte dell'Olio (PC)
- Comune di Rovello Porro (CO)
- Comune di San Giorgio Piacentino (PC)
- Comune di Sedriano (MI)
- Comune di Sirtori (LC)
- Comune di Somma Lombardo (VA)
- Comune di Spoleto (PG)
- Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)
- Comune di Vadena (BZ)
- Comune di Veduggio con Colzano (MB)
- Comune di Viganò (LC)
- Comune di Vigevano (PV)
- Comune di Vimercate (MB)
- Comune di Vittuone (MI)
- Conservatorio di Musica Bonporti, Trento
- Consiglio Regionale della Lombardia
- Consorzio Lavoro Ambiente, Trento
- Falk SpA
- Ferrovienord SpA
- Fondazione Biblioteca Europea di Informazione e Cultura, Milano
- Fondazione Cesare Pozzo per la mutualità, Milano
- Fondazione culturale San Fedele, Milano
- Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori", Milano
- Fondazione per leggere, Abbiategrasso
- Freie Universität Bozen - Libera Università di Bolzano
- Istituto universitario di studi superiori, Pavia
- Janssen-Cilag SpA
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Polo museale del Friuli Venezia Giulia
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia
- Museo storico civico cuggionese, Cuggiono (MI)
- Pinacoteca di Brera, Milano
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Provincia autonoma di Trento
- Provincia di Brescia
- Provincia di Foggia
- Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù
- RTI SpA
- Scuola Normale Superiore, Pisa
- Senato della Repubblica, Roma
- Solaro del Borgo Carlo Maurizio
- Università Bocconi, Milano
- Università degli studi dell'Insubria
- Università degli studi di Bergamo
- Università degli studi di Foggia
- Università degli studi di Genova
- Università degli studi di Milano
- Università degli studi di Pavia
- Università degli studi di Perugia
- Università degli studi di Trieste



ATTIVITÀ 2019

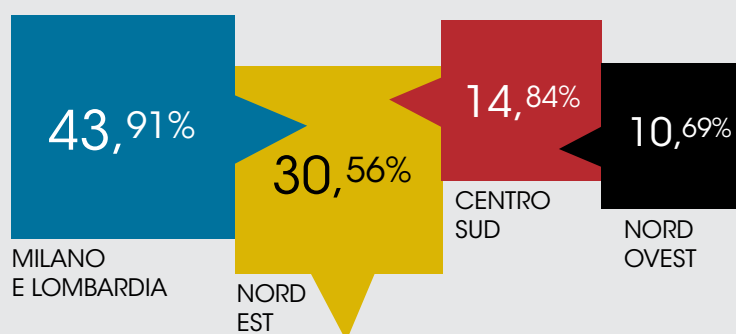
PER AREA GEOGRAFICA

Espansione territoriale e crescita interna

Nata in Lombardia, nel suo percorso di crescita CAeB si affaccia dapprima timidamente in Piemonte, decisamente poi, dal 2004, a Trento, a Piacenza, a Trieste, a Perugia e in diverse altre aree.

Condizione indispensabile per la buona riuscita di queste esperienze è sempre la presenza di un referente CAeB che coordini lo staff di personale selezionato in loco e trasmetta i valori della cooperazione e della cooperativa e le modalità di lavoro.

Per il modo virtuoso in cui CAeB opera, la crescita genera per l'azienda un incremento del personale, della base sociale e del curriculum, e per il territorio una crescita occupazionale specialistica e professionalizzante.



COMMESSE 2019

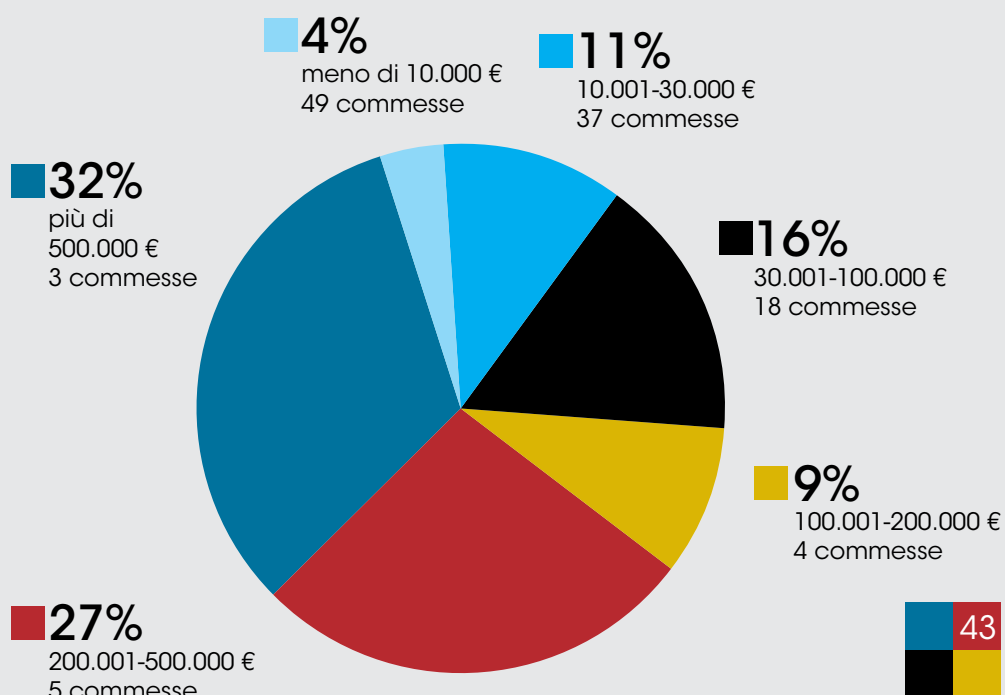
SUDDIVISE PER ENTITÀ DEL FATTURATO

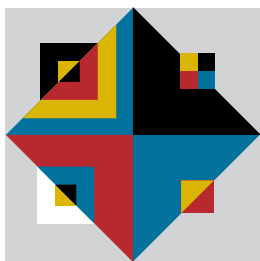
Non facciamo distinzioni.

Tutte le tipologie di enti che si rivolgono a noi per le loro strutture bibliotecarie e archivistiche trovano un interlocutore attento, competente e interessato.

Abbiamo operato con lo stesso livello di attenzione in commesse sia di basso che di alto valore economico: nel 2019

abbiamo avuto incarichi da 400 € e incarichi da oltre 700.000!





Ogni lavoro è gestito secondo le procedure del sistema qualità ISO 9001 che prevedono la redazione del piano di lavoro e delle istruzioni, il controllo periodico dell'attività svolta, la rendicontazione, eventuali interventi migliorativi.

SISTEMA QUALITÀ

Fondamentale la funzione dei responsabili dei lavori: è a loro che compete l'organizzazione dei servizi, costantemente monitorati attraverso gli audit interni ed esterni e i piani di controllo.

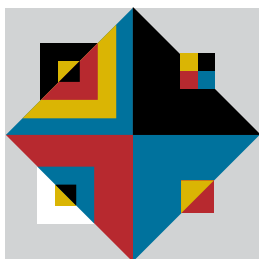
Le risultanze degli audit non hanno fatto emergere nel 2019 criticità di rilievo ed hanno permesso di concludere che i processi sono efficaci.

Attraverso i piani di controllo, referenti e coordinatori valutano e misurano i diversi aspetti di erogazione del servizio; il livello medio del 2019 è: 4 (conformità con opportunità di miglioramento).



Tutta l'attività viene comunicata tramite siti web dedicati ai singoli lavori: è così che i clienti sono informati in tempo reale di quanto si sta svolgendo, del personale presente sul servizio, dei dati di misurazione e degli indici di performance.

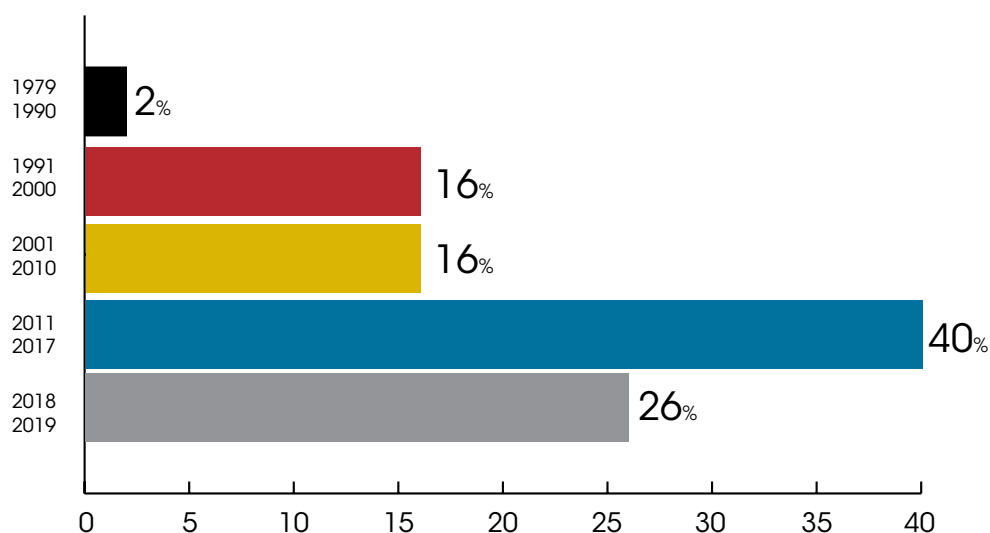
I clienti sono consapevoli che in CAeB trovano un partner professionale, serio e affidabile: non è mai sorto alcun contenzioso e il tasso dei reclami è sempre stato bassissimo.



CUSTOMER RETENTION

Clienti attivi nel 2019

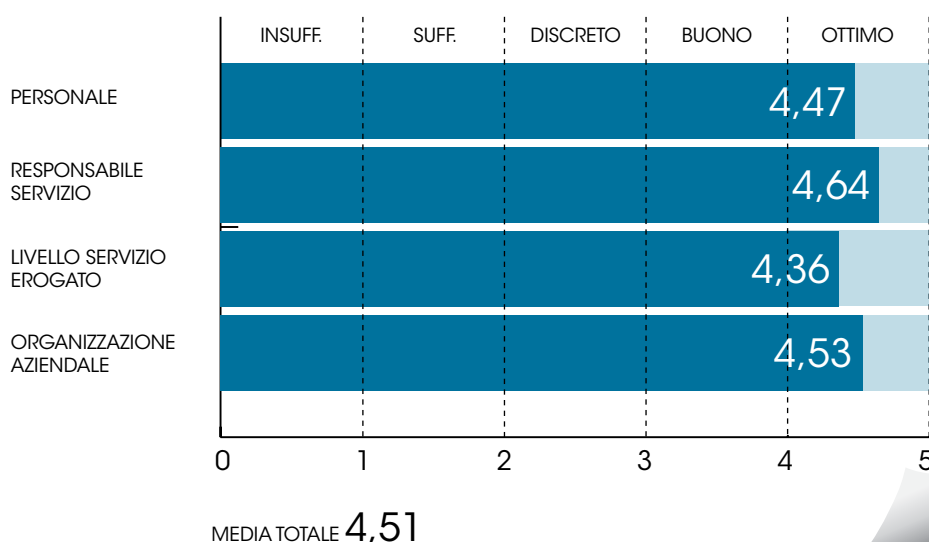
Per misurare la fidelizzazione abbiamo considerato da quanti anni i clienti attivi nel 2019 si rivolgono a CAeB (customer retention)



CUSTOMER SATISFACTION

Clienti attivi nel 2019

Annualmente è rilevata la customer satisfaction: nel 2019 l'indice medio di soddisfazione è stato del 4,51 (valori da 1 insoddisfacente a 5 ottimo), così suddiviso nelle aree di valutazione:



THANKS

DAI NOSTRI CLIENTI E UTENTI

Da: **Comune di Cocquio Trevisago**
26 febbraio 2019
A: CAeB
Oggetto: Complimenti

Il funzionario mi ha inoltrato il vostro report e colgo l'occasione per ringraziarvi e per esprimere la mia grande soddisfazione per la proficua collaborazione che si è creata tra le parti; in particolare il bibliotecario a noi assegnato, Marco, ha da subito dimostrato un grande impegno e motivazione oltre che una grande competenza, ed è per me un reale supporto per le iniziative che di volta in volta organizzo. Mi sento quindi di complimentarmi con voi e mi auguro che la nostra partnership possa proseguire nel tempo con gli stessi risultati!

Cordiali saluti!

Da: **Biblioteca Demetrio e Giovanni Economo - MiBAC Trieste**
5 marzo 2019
A: CAeB
Oggetto: lacrimuccia

.... purtroppo questa tranche è finita ... cercheremo di nascondere la lacrimuccia e di pensare che ... non si concluda qui il nostro rapporto di collaborazione.

Un saluto e apresto!

Da: **Comune di Monza**
9 gennaio 2019
A: CAeB
Oggetto: Archivio Storico

Buongiorno, desidero comunicarvi il mio sincero apprezzamento per il servizio offerto dal nostro Archivio storico cittadino. Sono una insegnante di Monza e nella primavera scorsa ho deciso di effettuare una ricerca sulla nascita della mia scuola (Primaria Volta). Ho inizialmente contattato il dott. Breviario, poi il dott. Locatelli (entrambi disponibili e cortesi) e, durante l'estate, ho ricevuto un valido aiuto da Riccardo e Alice (mi scuso, ma non conosco i cognomi).

Per una mia mancanza di tempo (dovuta agli impegni lavorativi), non sono più riuscita a passare dall'Archivio, ma sono certa di poter ancora contare, nel futuro, qualora ne avessi bisogno, sulla collaborazione di questi validissimi professionisti.

Grazie ancora di tutto cuore!

THANKS

DAI NOSTRI CLIENTI E UTENTI

Da: Biblioteca Comunale
ASSAGO

14 settembre 2019

A: Stefania

Oggetto: Complimenti

Cosa sarebbe Assago senza questo angolo di paradiso? Anna, Elisabetta, Emanuele e i ragazzi che collaborano con loro sono davvero unici. W la nostra biblioteca!!



Luca
Personale disponibile e cordiale.

Da: Bocconi

11 aprile 2019

A: CAeB

Oggetto: apprezzamento

Gentile Rossella,
grazie per il documento che ho trovato molto accurato e preciso. Le confermo il mio apprezzamento per la qualità della vostra collaborazione e per il vostro costante impegno nel miglioramento del servizio.

Con i miei più cordiali saluti.

Da: Comune di Piacenza
12 febbraio 2019

A: CAeB

Oggetto: Rassegna Giallo & Nero

Buongiorno, volevo complimentarmi con voi per l'ottimo avvio della rassegna "Giallo e Nero" che sta riscuotendo davvero molto successo (come presenza, come riscontro sulla stampa): un percorso davvero ben organizzato e ben condotto, con una professionalità, quella "messa in campo" da Benedetta, che merita un sincero apprezzamento da parte mia in primo luogo, ma anche - ne sono sicura - da tutti i colleghi.

Ringrazio, ancora, tutti di cuore.

I fornitori esterni affiancano CAeB per:

- consulenze tecniche (sistema qualità, legali, amministrative) e specialistiche (docenza per la formazione)
- partnerariato nella effettuazione di servizi
- acquisto di prodotti (impianti, attrezzature, materiali) e di servizi (manutenzione e infrastrutture) per l'azienda e di supporto alle attività svolte

I tempi di pagamento sono entro i 30 giorni dalla fatturazione.

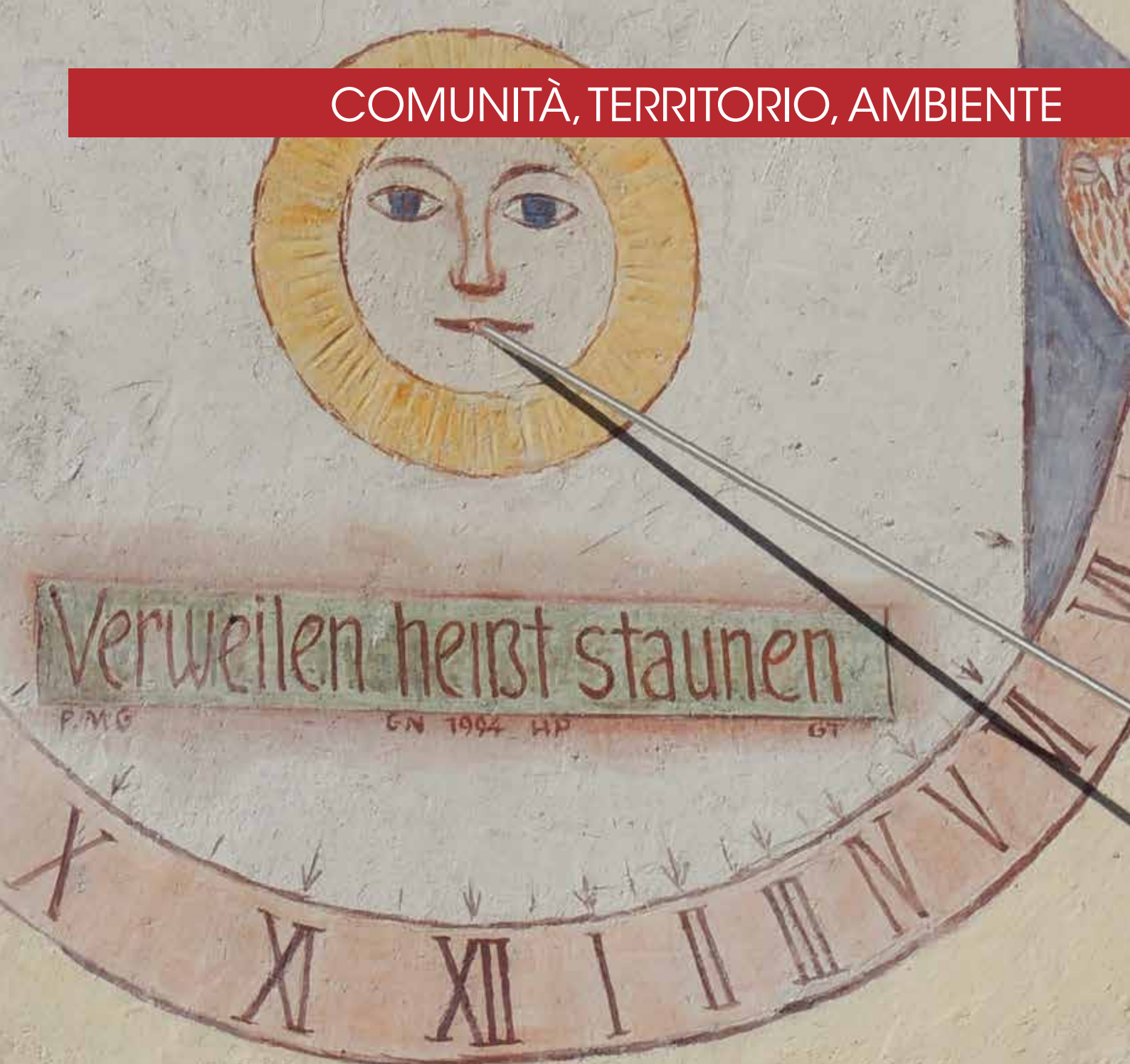
Scegliamo i fornitori in base a competenza e serietà. Solo così possiamo instaurare un rapporto basato sulla fiducia e la collaborazione ed essere certi che il livello delle nostre prestazioni sia eccellente.

IL PALINSESTO

È una società di bibliotecari attiva dal 1987 che opera prevalentemente in Toscana. In passato è stato partner di CAeB in lavori di catalogazione bibliografica. Nel 2017-2018-2019 ha lavorato in RTI con CAeB presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze per inserimento e revisione di nuovi termini del thesaurus del Nuovo Soggettario.

CSI 2000

Servizi sistemistici per il sistema informatico aziendale. La valutazione corrisponde ad un livello soddisfacente di servizio e di rapporto in generale.



DEDICHIAMO PIÙ TEMPO AD ALLENARE LA MENTE

Ci occupiamo di libri e di carte, perciò di storia e di cultura. Ma anche di vita. Le nostre attività coinvolgono la valorizzazione e la promozione del territorio e della comunità. Quando gestiamo i servizi di biblioteca, soprattutto nelle biblioteche pubbliche, ci dedichiamo con entusiasmo a progettare e realizzare iniziative formative, culturali e d'intrattenimento, rivolte al pubblico di tutte le età. Proponiamo incontri con autori, soprattutto se locali, mostre, attività con le scuole, corsi tenuti da professionisti su tematiche diverse, premi letterari e progetti di fundraising per valorizzare l'apporto del tessuto economico e sociale del territorio.

ATTIVITÀ EFFETTUATE NEL 2019

presso le biblioteche civiche e utenti coinvolti

	Attività scuole	Nati per leggere	Utenza libera ragazzi	Utenza libera adulti
NUMERO ATTIVITÀ	938	123	448	362
NUMERO UTENTI	16.414	1.575	11.257	7.131

QUANTIFICAZIONE DELL'INCIDENZA SUL TERRITORIO

dei servizi di gestione biblioteche civiche effettuati nel 2019

Per valutare il radicamento delle biblioteche gestite da CAeB nel territorio di riferimento, abbiamo calcolato l'indice di impatto (rapporto tra numero di iscritti della biblioteca e popolazione) in relazione al valore di riferimento calcolato dall'AIB:

TIPOLOGIA DI BIBLIOTECA	Numero iscritti	Numero abitanti	Indice impatto	Val. medio indice impatto AIB
Biblioteche civiche in Comuni con meno di 10.000 abitanti	49.202	139.162	35,35%	15%
Biblioteche civiche in Comuni con più di 10.000 abitanti	56.415	207.855	27,14%	12%
Totali biblioteche civiche	105.617	347.017	30,43%	

Nelle biblioteche universitarie, da anni siamo di casa e ci sentiamo orgogliosi di mettere a disposizione esperienza e know-how a supporto degli studenti per ricerche bibliografiche e utilizzo delle risorse (banche dati, prestito bibliotecario, e-lending): nel 2019 abbiamo fornito oltre 53.700 informazioni. Il bacino di utenti (studenti, docenti, ricercatori) che usufruisce dei servizi a noi affidati presso le biblioteche di atenei supera i 179.000.

Negli archivi, promuoviamo attività per la salvaguardia del patrimonio storico e per la sua conoscenza presso la comunità locale. Ci attiviamo con lezioni di ricerca storica alle scolaresche, visite dell'archivio per la cittadinanza e allestimento di vetrine di documenti storici. Non solo. Coltiviamo anche nuovi talenti letterari, attraverso iniziative dall'insegna della creatività.

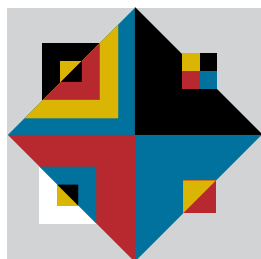
Ricerche archivistiche effettuate nel 2019 e utenti coinvolti:





PIONIERI,
NAVIGANTI,
SOGNATORI.

OGGI
PIÙ CHE MAI.



INTERVENTI SUL PATRIMONIO

Quantificazione dell'incidenza
sul territorio dei servizi relativi
al patrimonio effettuati nel 2019

TIPOLOGIA DI ENTE	Attività	N. documenti trattati
Biblioteche/ Centri di documentazione	Catalogazione	141.925
Archivi	Ordinamento/ Inventariazione	55.280

Nell'ambito degli interventi sul patrimonio si segnalano per le biblioteche la catalogazione di fondi librari, la realizzazione di sezioni e di vetrine dedicate al territorio; per gli archivi l'attività di recupero e inventariazione di fondi prodotti da istituzioni o personaggi locali.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Il nostro lavoro ha un impatto ambientale molto ridotto, per la sua stessa tipologia. Ciò nonostante, vogliamo fare di più: abbiamo messo in atto una progressiva normazione interna per minimizzare possibili ricadute negative sul consumo energetico e sullo smaltimento di rifiuti (per lo più materiali di scarto e prodotti esausti per l'ufficio).

Negli archivi di deposito, CAeB provvede alle attività di selezione e scarto della documentazione con la supervisione della Soprintendenza ai beni archivistici, collaborando con la Croce Rossa Italiana per la raccolta e il riciclo della carta. Nel 2019 sono stati smaltiti in totale 22.623 kg, provenienti dagli archivi dell'Istituto dei Tumori di Milano e di diversi Comuni.

Nelle biblioteche promuoviamo la divulgazione della cultura ambientale attraverso laboratori di riciclo e rispetto per l'ambiente. Anche in questo caso crediamo nella formazione.

ARCHIVI DINAMICI

Alle Stelline
apertura di competenze
in un momento di chiusura



14 e 15 marzo 2019: in occasione del convegno **"La biblioteca che cresce: contenuti e servizi tra frammentazione e integrazione"** tenuto presso la Fondazione Stelline, CAeB ha contribuito all'organizzazione e ha partecipato alla tradizionale mattinata archivistica. L'incontro si è intitolato **"Archivi: ac-crescere l'integrazione delle competenze"** ed è stato patrocinato da ANAI Lombardia.

All'evento hanno partecipato, in qualità di oratori, Giusy Galatà e Gabriele Locatelli, soci CAeB e Domenico Quartieri di Scripta, per raccontare gli esiti e le prospettive successive al quinquennale lavoro di riordino dell'archivio di deposito di Regione Lombardia, terminato nel novembre 2018.



BESTBOOK 2019 GARA DI LETTURA

A Caronno Pertusella,
una giuria di esperti junior
seleziona il libro più bello

Dal 1° aprile al 7 giugno si è tenuto in biblioteca Bestbook – Gara di lettura per i ragazzi tra i 6 e i 10 anni. Sono stati scelti dai bibliotecari CAeB trenta libri che i ragazzi hanno votato per eleggere il preferito. Ogni partecipante sceglieva il suo giudizio tra: Bruttissimo, Che Noia, Mmmmmh, Bello, Bellissimo.

Sabato 15 giugno è stata organizzata in biblioteca la premiazione, durante la quale sono stati letti alcuni estratti dei libri in concorso e proposti giochi a tema. All'iniziativa hanno partecipato 30 ragazzi.

Ha vinto il libro:
La casa sull'albero di 13 piani.





PIZZIGONI EMOZIONI ONLINE

Il passato rivive
nelle immagini dell'archivio storico



18 maggio 2019 : presentazione ufficiale alla cittadinanza dell'inventariazione e riordino dell'Archivio dell'Opera Pizzigoni.

Un progetto innovativo iniziato nel settembre 2018, il primo esempio di "open work" archivistico legato a un archivio storico, condiviso fase per fase con oltre 3.000 follower. Le carte, le fotografie, i documenti inventariati fanno riemergere il passato, rendendolo elemento vivo e ricco di potenzialità educative e culturali.

L'evento viene seguito in diretta Facebook e ne dà notizia anche la newsletter dell'Associazione Internazionale di Public History.

Curiosità: tra i presenti la presidente CAeB Laura Panzeri, ex-alunna della Scuola Rinnovata.

Al lavoro di riordino, inventariazione e valorizzazione hanno partecipato i soci Gabriele Locatelli, Stefany Sanzone, Mauro Locatelli, Giusy Galatà.

7 dicembre 2019: il sindaco Giuseppe Sala consegna all'Associazione Opera Pizzigoni l'Ambrogino d'oro, un riconoscimento ottenuto anche grazie alla visibilità online del progetto CAeB.



FERMENTI IN BIBLIOTECA

Il piacere di leggere in ascesa

Le Biblioteche del Comune di Piacenza Piacenza si sono aggiudicate il primo posto al concorso Città che Legge 2018-2019, finanziato dal Centro per il libro e la lettura, con il Progetto **La Scelta di Leggere Piace**.

Lo staff CAeB di Passerini-Landi e Giana Anguissola ha lavorato all'ideazione e stesura del progetto che, oltre a CAeB, coinvolge diversi partner: il Comune di Piacenza, il Centro per il libro e la lettura, il Ministero di Grazia e Giustizia, l'Università Cattolica e associazioni del terzo settore quali Avo, La matita parlante, Oltre l'autismo e altre.

Perché leggere diventi un diritto di tutti è importante operare precise scelte: da anni Piacenza ha puntato sulla promozione della lettura, lavorando con continuità sulla crescita di giovani lettrici e lettori. La lettura deve essere un diritto per tutti, anche persone appartenenti a categorie svantaggiate o in grado di leggere diversamente.

La Scelta è il tema unificante: i lettori, attraverso letture centrate sul tema delle scelte e il racconto delle proprie scelte, diventano protagonisti di ogni fase del Progetto.

<https://lasceltadileggerepiace.it/>

TEMPUS NON FUGIT

La Passerini-Landi di Piacenza è aperta fino alle 21

Dal 30 settembre più tempo per lo studio, la lettura o per curiosare tra gli scaffali alla ricerca di un buon libro da prendere in prestito!

Con un intervento d'avanguardia voluto dall'Amministrazione comunale di Piacenza e attuato grazie a CAeB, la biblioteca aumenta le ore di apertura settimanale e dei servizi bibliotecari da 55 a ben 65.

Per comunicare e promuovere l'iniziativa CAeB ha realizzato il segnalibro e la locandina nella foto.





DOBOJ, RINASCE LA BIBLIOTECA DEI BAMBINI

Uno spazio libero
e multilingue
per leggere e pensare



30 maggio 2019: grande festa nella Biblioteca di Doboj, in occasione dell'inaugurazione della Sala per i bambini, arredata con materiale adeguato agli standard europei e fornita di una ricca dotazione di libri in tre lingue (serbocroato, italiano e inglese), grazie al progetto "Un balzo oltre" promosso da CAeB. Adesso i piccoli lettori potranno finalmente passare il loro tempo in un luogo a misura delle loro esigenze. Le TV nazionali e locali hanno dato molto risalto alla notizia. Questa visibilità ci ha reso molto orgogliosi per il lavoro svolto durante questi anni per far conoscere e dialogare i due Paesi, attraverso lo studio e la promozione delle rispettive lingue.



Per celebrare l'inaugurazione, realizzati anche il libro "Un bambino che legge diventa un adulto che pensa" con una raccolta di articoli che descrivono il progetto e una mostra di dipinti realizzati dall'Associazione dei pittori "Cesare Frigerio" di Corsico e dai ragazzi di Doboj

Si tratta di un primo importante traguardo, ma la collaborazione è destinata a continuare con uno scambio professionale tra i bibliotecari dei due Paesi, mentre la Biblioteca di Doboj si impegnerà a organizzare ogni anno una settimana dedicata alla cultura e alla lingua italiana.



SPAZIO RAGAZZI

Perché
i piccoli pazienti
possano
ritrovare il sorriso

La nostra sensibilità nei confronti della persona non può distogliere lo sguardo dai più fragili.

Nel 2019, unitamente alla Fondazione Banca Popolare Commercio & Industria onlus, la Cooperativa CAeB, per ricordare il suo 40°, ha donato gli arredi dello Spazio Ragazzi all'interno della Casa Sollievo Bimbi di Vidas a Milano. Uno spazio dove giocare, leggere, dialogare, suonare uno strumento, cantare.... Un posto accogliente e luminoso, aperto alla creatività di ciascuno, dove ritrovare un po' di serenità.

Casa Sollievo Bimbi nasce dalla necessità di offrire un luogo di cura a bambini e adolescenti affetti da malattie inguaribili o con bisogni specifici che necessitino dell'intervento di un'équipe di cure palliative pediatriche, le cui condizioni cliniche e/o sociali richiedano un periodo di ricovero in ambiente protetto.



TUTTI IN BIBLIOTECA!

A Cogliate coinvolgiamo grandi e piccoli

Entusiasmare bambini e ragazzi per farli correre in biblioteca è un'impresa impossibile? Chi lo pensa è invitato qui a Cogliate.

Scoprirà che noi di CAeB "maciniamo" idee su idee per attirare l'attenzione dei giovanissimi e appassionarli alla lettura. Con grande divertimento loro, ma anche nostro.

Ben 41 incontri, protagonisti i bambini delle tre scuole dell'infanzia presenti sul territorio, della primaria e della secondaria di primo grado.

Tra le tante attività di quest'anno, quella che ha riscosso maggior successo è stata "A caccia di Tesori in Biblioteca": i ragazzi - divisi in squadre contrassegnate da braccialetti colorati - avevano vari gli obiettivi da raggiungere per la loro caccia al libro: un'avventura emozionante da fiato sospeso, altro che sbadigli! Al termine delle varie prove, per la squadra vincente l'ambito dono simbolico: il segnalibro del Perfetto Bibliotecario!

Nel 2019 per gli adulti, intense emozioni con i reading dei versi di Alda Merini e dei racconti seri e semiseri sulla femminilità "Voci di Donne" affidati alla Compagnia dei Gelosi.



MONZA: NUOVA VITA ALL'ARCHIVIO

Si accende la passione digitale
per la storia della città

12 gennaio 2019: inaugurata la nuova sede dell'Archivio storico di Monza, in via Enrico da Monza, alla presenza delle massime autorità locali, con grande successo di pubblico. Si tratta della splendida conclusione di una progettualità iniziata più di 20 anni fa da CAeB grazie all'instancabile lavoro, alla grande professionalità e alle capacità visionarie di **Paolo Pozzi** che da sempre si è occupato della documentazione storica della città di Monza.

5 novembre 2019: viene presentato alla cittadinanza il progetto **Raccontiamo Monza**, nato dalla collaborazione tra CAeB e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Si tratta di un progetto di Public History che sfrutta tutte le possibilità del digitale e del web per conoscere la storia, ma anche per promuovere, valorizzare e preservare l'inestimabile patrimonio storico contenuto nell'archivio della città.

È online la prima attività svolta nell'ambito di questo progetto: **RaccontAVO**, una mappa digitale che contiene i dati di quasi 600 cittadini monzesi deceduti durante la Seconda Guerra Mondiale e georeferenziati sulla base del loro domicilio dell'epoca

(al link <https://comunemonza.maps.arcgis.com/apps/MapSeries/index.html?appid=c0da5dc32a444f8e823d96dae48bfeb8>).





COMUNE DI MONZA

Archivio Storico Civico



12 gennaio 2019 ore 11.00

*Il Sindaco
Dario Allevi*

*L'Assessore ai Sistemi Bibliotecari
Pier Franco Maffè*

sono lieti di invitarLa

alla cerimonia di inaugurazione della

nuova sede dell'Archivio Storico Civico

via Enrico da Monza,4



**Il Sindaco
Dario Allevi**

SCRIVERE PER LA LIBERTÀ

Incontro sulle carte di autori impegnati
contro il fascismo,
conservate al Centro Manoscritti di Pavia

Il 6-7 novembre 2019 a Pavia nell'Aula Volta si è tenuto il convegno "Azionisti e scrittura, tra memoria e narrazione": due giorni dedicati agli scritti di Eugenio Montale, Carlo Levi, Fausta Cialente, Luigi Meneghello e altri importanti autori dell'area del Partito d'Azione, con particolare attenzione a quelli dei quali il Centro Manoscritti di Pavia conserva le carte.

Tra i relatori, i soci CAeB Gabriele Locatelli e Stefany Sanzone con un intervento dal titolo "Dall'esilio alla vita: Carlo Levi nelle Carte del Centro manoscritti".

"La paura della libertà" è il sentimento che ha generato il fascismo. Per chi ha l'animo di un servo, la sola pace, la sola felicità è nell'avere un padrone e nulla è più faticoso e veramente spaventoso dell'esercizio della libertà" così si esprime Carlo Levi nella prima stesura del suo libro recentemente ritrovata in una cassaforte del Centro.

In queste parole si percepisce la profonda convinzione per la difesa dei valori negati dal regime, che lo animerà per tutta la vita.



LIBRI E QUADRI "VITALI"

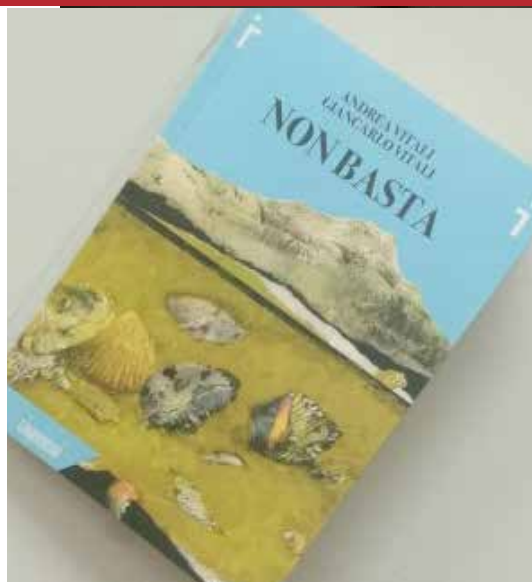
Incontro virtuale
tra due originali artisti di Bellano

Il 28 novembre 2019 a Olginate, presso il Villa Sirtori, sede della biblioteca, CAeB ha organizzato la presentazione del libro "Non basta": raccolta di poesie dello scrittore Andrea Vitali, illustrate da opere del pittore Giancarlo Vitali, edita da CinqueSensi.

In concomitanza è stata inaugurata una mostra delle opere di Giancarlo Vitali.

La serata, che ha registrato un'ottima affluenza di pubblico, è iniziata con un breve documentario sulla CRA di Piario, una comunità residenziale con finalità riabilitative con la quale Andrea Vitali collabora da anni. I pazienti hanno letto alcune poesie tratte dal libro.

Infine Michele Tavola, storico dell'arte, conservatore presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia e olginatese doc, ha intervistato Andrea Vitali sulla sua attività presso il CRA di Piario, sul rapporto con il pittore Giancarlo, scomparso nel 2018, e su questa inedita esperienza poetica.



ARCHIVISTI SI DIVENTA

A Cuggiono i soci CAeB insegnano il mestiere, per salvaguardare il passato e la sua conoscenza

Da aprile a giugno il Museo Storico Civico Cuggionese, in collaborazione con CAeB, ha organizzato un corso di archivistica e conservazione di materiali fotografici. Dopo la catalogazione dei beni pervenuti negli anni al museo in modo disordinato, era necessario formare nuove figure "per valorizzare e rendere pubblica una raccolta documentale importante, che annovera atti risalenti al XVI secolo ed una collezione di immagini, che testimonia diversi momenti della storia del paese e del territorio".

I soci CAeB sono stati così docenti per i cittadini di Cuggiono interessati a collaborare con il Museo. Durante i sei incontri abbiamo condensato nozioni base: da quelle di archivistica generale a quelle per la corretta conservazione dei materiali fotografici, per illustrare poi i sistemi di schedatura, con esercitazioni pratiche.

Il 25 giugno, al termine del corso, premiati i 10 partecipanti che hanno frequentato con assiduità e costante dedizione il corso.

www.museocuggiono.it





FACEBOOK: COINVOLGERE IN RETE

l'impatto dei post in alcune
biblioteche del Piacentino

Lo staff CAeB gestisce la pagina Facebook delle biblioteche civiche di Piacenza e di altri comuni del territorio per promuoverne i servizi, le iniziative, le collezioni e le risorse online, attraverso una programmazione dei post strutturata e dinamica al tempo stesso.

Le nostre bibliotecarie 4.0 attraverso Fb creano relazioni e coinvolgono gli utenti dando vita ad un dialogo diretto, comunicando in modo veloce, informale, colloquiale.

Biblioteca civica di Castelvetro
Post pubblicati **288**
Copertura post-utenti unici
119.480
Interazione utenti unici
con i post **9.798**
Interazione utenti unici
con la pagina **10.164**
Mi piace **84**
Follower **3.807**

Biblioteca Passerini Landi, Piacenza
Post pubblicati **363**
Copertura post-utenti unici
188.944
Interazione utenti unici
con i post **9.033**
Interazione utenti unici
con la pagina **10.801**
Mi piace **220**
Follower **2616**



Biblioteca civica di Alseno
post pubblicati: **82**
copertura post-utenti unici:
13201
interazione utenti unici
con i post: **1104**
interazione utenti unici
con la pagina: **204**
Follower: **187**



BUON COMPLEANNO, SOMMA CITTÀ!

A Somma Lombardo
una serie di iniziative per festeggiare il 60°
anniversario dell'elevazione a città

Dopo avere riorganizzato l'archivio comunale e censito gli altri archivi presenti in città, CAeB ha realizzato una "Guida al patrimonio archivistico sommeso". Il volume, a disposizione dei soggetti coinvolti, di studiosi e curiosi, sarà disponibile in biblioteca per la consultazione e in formato digitale sul sito internet del Comune.

La Guida è stata presentata il 15 giugno 2019, in occasione dei festeggiamenti del 60° anniversario di Somma città; la conferenza ha visto come protagonisti il Sindaco, i consiglieri e gli assessori comunali e, per CAeB, Gabriele Locatelli, Giusy Galatà e Stefany Sanzone.

Nella stessa giornata, per soddisfare la curiosità dei cittadini sommesi e mostrare dal vivo alcuni preziosi documenti legati alla storia e alla vita della città, sono state organizzate visite guidate all'archivio storico.

L'iniziativa ha riscosso un grande SUCCESSO, tanto che ha dovuto essere replicata il 19 ottobre!





Contatti:

e-mail referente:

laura.panzeri@caeb.it

sito web:

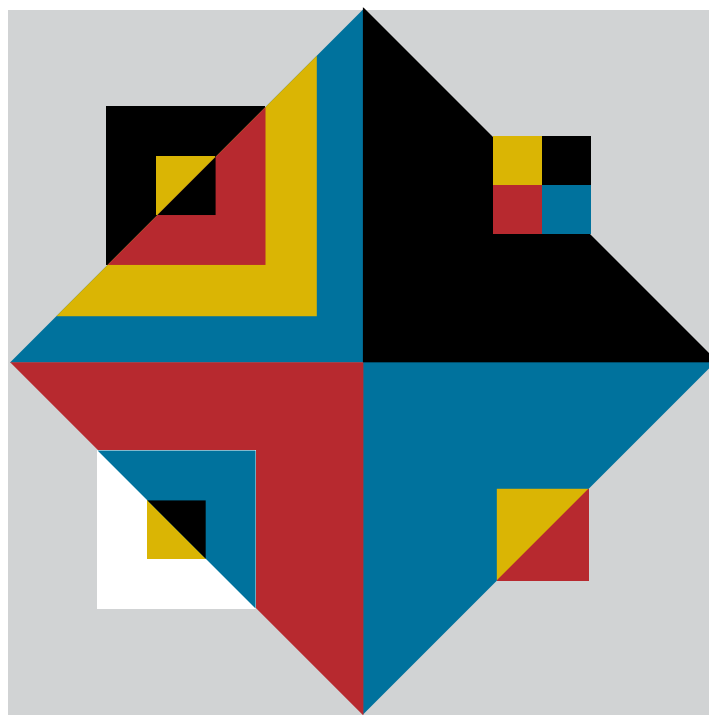
www.caeb.it

e-mail aziendale:

caeb@caeb.it

telefono:

+39 02 58305975



Hanno realizzato

il Rapporto di sostenibilità 2019 i soci:

ROSSELLA LATTUADA

GABRIELE LOCATELLI

GIGLIOLA MARSALA (coordinamento)

LAURA PANZERI (referente)

SILVIA PIANTONI

ALESSANDRO ROMÈ (elaborazione dati)

Con la collaborazione di:

ALESSANDRA ROVATI, consulente per i testi

RENATO SAPONARO, consulente per l'impostazione generale

JAI ADV srl per il progetto grafico